

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 33

mercoledì, 14 agosto 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Polveriera - Montauto nel Comune di Manciano (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 106578/2020 (ex 15806/2011).	44
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Polveriera - Montauto nel Comune di Manciano (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 106615/2020 (ex 15811/2011).	45
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Banditaccia Montiano nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 5219/2024.	46
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
Int. 2017ELI0152/M1_M2 - "Interventi di riduzione del rischio idraulico del bacino del Rio Maggiore - Tratto di foce Accademia Navale e Tratto Viale Italia - Via Nazario Sauro" (Int. 2017ELI0152/M1_M2) - Progetto Definitivo. Avviso ex artt. 7 e 8 legge 241/1990 di avvio del procedimento di variante urbanistica e di avvenuto deposito progettuale - artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001.	47
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea da un pozzo ubicato nel territorio del comune di Monte San Savino località San Poerino, ad uso Produzione di beni e servizi. Procedimento/Pratica SIDIT n. 7243/2024/n. 2427/2020; Codice locale n. RIN001_ACS2013_00002.	51
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale	
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Quarrata. Richiedente PUBLIACQUA SPA. Pratica 2704 del 2024, Procedimento 4404 del 2024.	52
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Signa. Richiedente VECCHIA FATTORIA SOCIETA' AGRICOLA SRL. Pratica 2506 del 2024, Procedimento 4108 del 2024.	53
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Signa. Richiedente SCUFFI MASSIMO. Pratica 1577 del 2024, Procedimento 2562 del 2024.	54

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese. Pratica 2715 del 2024, Procedimento 4424 del 2024.	55
ALTRI ENTI	56
ASA S.P.A. LIVORNO	
Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell'Elba). Estratto atto di rettifica del Decreto di esproprio, asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii. Rep. n. 62 del 20/05/2024. Rep. 65 del 06/08/2024.	56
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	
"Sistema di laminazione del Torrente Ema Cassa di espansione "Consuma" (Lotto1) nel Comune di Firenze" - Codice Rendis (09IR003/G1) con il titolo "SISTEMA DI LAMINAZIONE TOPRRENTE EMA: LOTTO 1 - CASSA DI ESPANSIONE CONSUMA" ID GLP 900 Rif. 13_1_242 - CUP: C17H21003010005. AVVISO DI PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA Ordinanza del Commissario di Governo n. 15 del 2 marzo 2022 Art. 11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 - art. 10 L. 24171990.	60
"Sistema di laminazione del Torrente Ema Cassa di espansione "Cascine del Riccio monte" (Lotto 2) nel Comune di Bagno a Ripoli (Fi)" - Codice Rendis (09IR005/IF) (09IR914/G1) con il titolo "SISTEMA DI LAMINAZIONE TOPRRENTE EMA: LOTTO 2 - CASSA DI ESPANSIONE CASCINE DEL RICCIO MONTE" ID GLP 901 Rif. 13_1_242 - CUP: C17H21003020005. AVVISO DI PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA Ordinanza del Commissario di Governo n. 15 del 2 marzo 2022 Art. 11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 - art. 10 L. 24171990.	62
AUTORITA' PORTUALE REGIONALE	
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA RILASCIO CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI VIAREGGIO.	64

DPM VIAREGGIO PORTO - società Yacht Broker Srl - concessioni demaniali marittime Reg. n. 7/2011 allo scopo di mantenere una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 7.036,70, di cui mq 121,70 virtuali e mq 6.915 di specchi acquei, situata in prossimità della parte terminale della via Coppino, per mantenere n. 5 colonnine erogatrici di servizi, un impianto antincendio, segnaletica orizzontale, punti luce e n. 14 gavitelli in acqua adibiti all'ormeggio di navi da diporto - megayachts con relativa catenaria e corpi morti - Reg. n. 8/2011 per l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 183,78, per mantenere presso la banchina sud ovest e nord ovest della darsena Europa, sette bocchette erogatrici acqua di cui cinque nei pressi della banchina sud-ovest e due nei pressi della banchina nord ovest, con incluse cassette, contatori, pozzetti e pali luce, così da determinare una superficie coperta di m 4,48 ed una superficie virtuale di m 179,30 e relative licenze suppletive - Richiesta istanza rilascio atto formale di anni dieci finalizzata ad investimenti da effettuare agli impianti delle concessioni sopra richiamate e la riunificazione delle stesse in un unico titolo - Manifestazione d'interesse - Burt n. 6/2024 - Pubblicazione istanze ai fini delle osservazioni/opposizioni.

66

TERNA S.P.A.

Approvazione del progetto definitivo relativo alla costruzione ed esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino", nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana.

68

ALTRI AVVISI

75

Leoverde Sas

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Toscana dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011.

75

LA QUERCIA SRL

La Quercia Srl - perfezionamento Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare nel Comune di Rosignano Marittimo (LI).

76

SEZIONE II

77

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti

78

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

DECRETO 12 luglio 2024, n. 1203 Consorzio 2 Alto Valdarno - Riassetto idraulico in Loc. Policiano, Comune di Arezzo, a monte della S.R. 71 - Codice intervento D2019EAR0008. CUP C16B20001200002. ESPROPRIAZIONE.	78
.	78
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni	80
COMUNE DI FIRENZE	
DETERMINAZIONE 30 luglio 2024, n. 7233 (0985) Linea tramviaria 2 e 3.1. (Variante Alternativa al Centro Storico) - Costituzione servitù di aggancio - D.D. n. 9400/2022 e D.D. n. 2619/2023 - Ganci nn. 31 - 97 - 99 - Deposito indennità di asservimento non accettate - Liquidazione.	80
.	80
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	81
COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)	
AVVISO DI POSTICIPAZIONE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE N. 1 AL PIANO STRUTTURALE ED AL PIANO OPERATIVO ADOTTATI AI SENSI DELL'ART 19 DELLA L.R.T. N. 65/2014.	81
.	81
COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (Livorno)	
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Deliberazione n. 21 del 06/05/2024 variante al Piano Operativo per la ricognizione del patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale.	82
.	82
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)	
RETTIFICA ERRORE MATERIALE DELL'ART. 12, COMMA 5, LETT. F, TERZA ALINEA DELLE N.T.A. DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R.T. 65/2014.	83
.	83
COMUNE DI EMPOLI (Firenze)	
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DI CUI ALLA SCHEDA NORMA 9.1 DEL RU. APPROVAZIONE DEFINITIVA.	84
.	84
COMUNE DI FIRENZE	
Locazioni turistiche brevi variante alle NTA del Piano Operativo ADOZIONE.	85
.	85
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Grosseto)	
Approvazione adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale del porto di Porto Ercole nel Comune di Monte Argentario.	87
.	87
COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (Arezzo)	

VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO REALIZZAZIONE MEDIA ISTRUTTURA DI VENDITA ATTIVITA' ALIMENTARE CON RIPERIMETRAZIONE ZONA DT MSS11 E CREAZIONE ZONA DS 12 - VIA ARETINA - ALDINUCCI A., ALDINUCCI G. e IMMOBILIARE COCCI S.R.L. Presa atto mancata presentazione osservazioni Approvazione	88
.....	
COMUNE DI MONTICIANO (Siena)	
APPROVAZIONE PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI MONTICIANO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.	89
.....	
APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTICIANO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.	90
.....	
COMUNE DI PIENZA (Siena)	
MODIFICHE DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI PIENZA - POD. FONTICONI	91
.....	
COMUNE DI PISTOIA	
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ "PNRR-M2-C2- I4.1.1 - CUP C51B22001600004 - CICLOVIE TURISTICHE - CICLEVIA TURISTICA NAZIONALE DEL SOLE VERONA-FIRENZE - TRONCO 2: PISTOIA-CAMPI BISENZIO - LOTTO 1 PISTOIA". AVVISO DI PROSSIMA EMANAZIONE DI NULLA OSTA SVINCOLO DI INDENNITÀ PERONE ROSANNA.	92
.....	
COMUNE DI PONTASSIEVE E PELAGO (Firenze)	
COMUNE DI PELAGO - L.R. 65/2014 ART. 121 - APPROVAZIONE PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO (PUC) INERENTE L'AMBITO A PROGETTAZIONE UNITARIA "1D.2 - EX AREA ITALCEMENTI" DI RUC NELLA FRAZIONE DI SAN FRANCESCO E RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE - P.E. 12/2023.	94
.....	
COMUNE DI QUARRATA (Pistoia)	
PROGETTO DI PIANO ATTUATIVO DEI SUB-COMPARTI AT.1A E AT.1B IN COMUNE DI QUARRATA, VIA TORINO -VIA BOCCA DI GORA E TINAIA - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONE, APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R.T. 65/2014 E DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITÀ.	95
.....	
COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO (Firenze)	

<p>Variante semplificata al Piano Operativo denominata "Modifiche alle Schede Norma ATU13 e ATR13 relative al Sentiero ciclo-pedonale dell'Arno" ai sensi degli artt. 30 e 32 della LR 65/2014 - Presa d'atto mancata presentazioni osservazioni - Acquisizione del parere positivo del Genio Civile competente per territorio - Svolgimento con esito positivo della Conferenza Paesaggistica di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale.</p> <p>.....</p>	96
<p>COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)</p> <p> AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.</p> <p>.....</p>	98
<p>COMUNE DI VICCHIO (Firenze)</p> <p> AVVISO DI VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014 per la modifica dell'art. 48 Città antica e centri generatori (U1) delle NTA.</p> <p>.....</p>	101
<p> AVVISO DI VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014 per la modifica dell'art.48 Città antica e centri generatori (U1) delle NTA.</p> <p>.....</p>	102

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 204 al B.U. n. 33 del 14/08/2024****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 17747-17750-17760-17829-17838-17839-17841-17850-17879-17887-17898-17899-17907-17936-17941-17947-17956-17960-17961-17999-18032-18034-18037-18040-18043-18044-18064-18072-18092-18097-18103-18107-18108-18111-18115-18123-18125-18126-18128-18129-18134-18140-18142-18148-18149-18153-18172-18175-18180-18182-18193-18194-18205-18206-18216-18217-18218-18220-18234-18238-18241-18272-18303-18318.

Supplemento n. 205 al B.U. n. 33 del 14/08/2024**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni****REGIONE TOSCANA**

DELIBERAZIONE del 5 agosto 2024, n. 934

Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con la L.R. 29/07/2024, n. 29 Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Assestamento.

DELIBERAZIONE del 5 agosto 2024, n. 935

Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con la L.R. 29/07/2024, n. 29 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Assestamento".

DELIBERAZIONE del 5 agosto 2024, n. 936

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.

DELIBERAZIONE del 5 agosto 2024, n. 937

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.

DELIBERAZIONE del 5 agosto 2024, n. 938

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

Supplemento n. 206 al B.U. n. 33 del 14/08/2024**ALTRI AVVISI****AZIENDA AGRICOLA TERRALBA (Pisa)**

Procedura Abilitativa Semplificata per intervento di Realizzazione di nuovo impianto agri-voltaico denominato "San Donato" di potenza 1 MWp, sito nel territorio comunale di Santa Maria a Monte (PI) in loc. Tabaccaia Soggetto Richiedente AZIENDA AGRICOLA TERRALBA di NACCI ALESANDRO.

Supplemento n. 207 al B.U. n. 33 del 14/08/2024**ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti****COMUNE DI PESCIA (Pistoia)**

STATUTO COMUNALE. Approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 15/02/2005. Modificato con deliberazione C.C. n. 56 del 23/05/2024. Modificato con deliberazione C.C. n. 72 del 23/07/2024.

Supplemento n. 208 al B.U. n. 33 del 14/08/2024

ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti

COMUNE DI TRESANA (Massa Carrara)

Statuto. Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 29.06.2024.

SEZIONE

I

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 27 giugno 2024, n. 70**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) – concessione contributi e sala.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	GAZZETTI FRANCESCO	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consiglieri segretari
	DIEGO PETRUCCI	
<i>È assente</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note: Seduta in videoconferenza

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32, 21 settembre 2023, n. 82 e 11 gennaio 2024, n. 7;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Vista la richiesta di utilizzo gratuito di una sala istituzionale del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenuta da parte di International Police Association – Delegazione Toscana, per il giorno 05 luglio 2024, ai fini dello svolgimento dell'iniziativa dal titolo "Giornate della Ocean Sea Foundation - Tutela ambientale e della salute pubblica";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, in cui è evidenziato che la richiesta è ammissibile ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del disciplinare, in quanto:

- il soggetto proponente è in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- il tema dell'iniziativa per cui è richiesto l'utilizzo della sala è corrispondente alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale lettera b, la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo;

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 l'utilizzo gratuito di una sala a International Police Association – Delegazione Toscana, per il giorno 05 luglio 2024, ai fini dello svolgimento dell'iniziativa dal titolo "Giornate della Ocean Sea Foundation - Tutela ambientale e della salute pubblica";

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l. r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del Disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte dei soggetti di seguito indicati, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- Pro Loco Vinci A.P.S., per "Il Giorno di Leonardo 2024", manifestazione che si svolgerà lungo le vie e piazze del paese con performance, stand e corteo storico e che ha come tema "Ho avuto una visione", con l'obiettivo di offrire al pubblico la possibilità di immergersi nella mente visionaria del Genio, nel suo processo creativo e carpire le sensazioni e le emozioni;
- U.S. Juventus Lari, per il "5° GP Lari - Città della Ciliegia, 45° Trofeo Alvaro Bacci, Gara ciclistica nazionale Categoria Elite/Under 23", importante evento sportivo, con la partecipazione di squadre regionali, nazionali e straniere, che, inserito all'interno della sagra della ciliegia, è una manifestazione di promozione del ciclismo e dei prodotti enogastronomici;
- AVIS Comunale di Pistoia, per la "Notte rossa Avis Pistoia", evento che, inserito all'interno del calendario del Pistoia Festival, con iniziative di carattere prevalentemente culturali rivolte ad adulti e bambini, è organizzato per promuovere la donazione di sangue;
- Comune di Borgo a Mozzano, per la "Biennale Mostra Mercato dell'Azalea", iniziativa rivolta ai produttori e agli amanti di questo fiore, finalizzata anche alla promozione di prodotti tipici locali e delle ricchezze culturali del territorio attraverso eventi collaterali come mostre di pittura, spettacoli, convegni a tema e concerti;
- Avis Comunale Taverne e Arbia, per "Birraria 2024", festa sociale che vede la partecipazione attiva nell'organizzazione di oltre 80 volontari e che propone ogni sera musica dal vivo, piatti tipici bavaresi, birre tedesche e, insieme, punti informazione per sensibilizzare il pubblico a diventare donatori di sangue;
- Chiama Carrara E.T.S., per "CarrozzAbile", manifestazione che persegue la finalità di sensibilizzare la collettività riguardo al problema delle barriere architettoniche, snodandosi in un percorso cittadino in cui le persone normodotate hanno la possibilità di salire su una carrozzina per disabili e comprendere le difficoltà che una persona disabile affronta quotidianamente;
- Grande Giove A.P.S., per "Sulla Felicità Festival | Giornata di Clean Up", manifestazione finalizzata alla pulizia della spiaggia e del mare dai rifiuti che mette al centro il valore della felicità per comunicare e condividere che educare alla felicità significa educare anche alla cura del pianeta;
- AttivaMente A.P.S., per il "Workshop Anziani & Lavoro", evento finalizzato ad analizzare la posizione della totalità degli stakeholder specifici del lavoro sull'opportunità di regolamentare il lavoro degli anziani over 65, in considerazione dell'evoluzione demografica e il conseguente

cambiamento radicale della struttura della popolazione del nostro paese e della percentuale raggiunta dagli anziani di oltre 65 anni;

- Castel di Cireglio A.P.S., per la "Festa del Parco Letterario Policarpo Petrocchi", programmazione di incontri, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, momenti musicali, giochi per i più piccoli, visite guidate al paese, camminate nel bosco, appuntamenti enogastronomici, mostra di prodotti della montagna con finalità culturale, di socializzazione e di promozione del paese di Castello di Cireglio e della montagna circostante;
- Parrocchia di San Pantaleo Apparita di Vinci, per "La valorizzazione degli spazi della Chiesa di San Pantaleo in Vinci e del borgo circostante", giornata seminariale sul valore della rigenerazione urbana e sul potenziale dei luoghi di innovazione a vocazione socio-culturale, programmata in concomitanza con le Celebrazioni Leonardiane e con la partecipazione di esperti nel settore della riqualificazione di beni culturali del territorio;
- ARCI Associazione Garibaldi A.P.S., per l'80° anniversario eccidio di Piavola", organizzazione e messa in scena dello spettacolo/evento con il coinvolgimento delle realtà associative del territorio di Buti per far convergere risorse ed energie in un unico progetto collettivo, capace di restituire al territorio locale maggiore conoscenza della propria storia e realtà;
- Associazione Filarmonica Puccini, per il "Raduno di bande musicali", iniziativa che prevede la sfilata delle bande e l'esibizione di singoli gruppi e che si propone l'obiettivo di diffondere e promuovere la cultura musicale, di salvaguardare la tradizione bandistica e consolidare il rapporto di collaborazione tra le associazioni;
- C.S.I. Toscana A.P.S., per "Sport in Festa", iniziativa di promozione sportiva, in particolare delle discipline sportive di squadra, rivolta a tutti, con attenzione ai giovani, che si svolge con la guida di istruttori e animatori qualificati;
- Associazione Musicale Culturale Blues in the bag, per "Bluesaccofestival XIV edizione", iniziativa che prevede una parte musicale, finalizzata alla promozione della musica blues con band di calibro internazionale, provenienti dall'Italia e dall'estero, e iniziative collaterali quali mercatino del disco e del fumetto, zona espositiva artigiani e antiquari, street food con operatori del territorio;
- Associazione Palio A.P.S., per la "Sfilata Storica del Palio a Castelfranco di Sotto (PI)", corteo storico che vede protagoniste le 4 Contrade di San Martino in Catiana, San Bartolomeo a Paterno, San Pietro a Vigesimo e San Michele in Caprugnana e che, con la partecipazione dei volontari delle contrade, ricrea su carri mobili il più fedelmente possibile, lo scorcio di un'epoca di Castelfranco con la realizzazione di armi, abiti, arnesi e attrezzi vari;
- Unione Sportiva Policiano A.S.D., per la "51^ Scalata al Castello", competizione sportiva di podismo tra le più antiche d'Italia che porta nella città di Arezzo molti appassionati con un indotto di tipo turistico per le attività commerciali;
- Associazione di Studi Storici Elio Conti, per "Pietro di Cristoforo Vannucci, il Perugino e Firenze. L'artista umbro e la sua attività nella città toscana fra la Repubblica e il Principato mediceo", convegno per conoscere e approfondire la figura dell'artista inserita nel contesto politico culturale fiorentino del tempo;
- Associazione Culturale Arzach, per "Le Belle idee", progetto che si propone come contenitore culturale diretto a tutti i cittadini, in particolare ai giovani, e che offre una programmazione di attività culturali che vanno dal teatro, ai laboratori, al cinema;
- Circolo Tennis Match Ball, per "Torneo 3^ Categoria M/F Colli Senesi", torneo di tennis ad eliminazione diretta;
- Associazione di Volontariato Vico Verde ODV, per "Bee&Bee in Fiore", iniziativa che promuove l'importanza della biodiversità, della sostenibilità e dell'educazione ambientale, offrendo un'esperienza coinvolgente e informativa per tutti i partecipanti alla bicicletta FIAB, e, in particolare, la possibilità di osservare da vicino gli insetti impollinatori e di scoprire come contribuire alla loro conservazione;

- Vescovado A.S.D., per "Murlo in Live Fest - IX ed.", festa paesana con spettacoli musicali e stand gastronomici che persegue la finalità di aggregare le generazioni del paese di Vescovado di Murlo, con particolare attenzione per quelle più giovani;
- Vicopisano Fuoristrada 4x4, per "VicoFest 4x4", esibizione, dimostrazione, esposizione di autoveicoli dotati di ridotte 4x4 su tracciati disconnessi;
- Associazione Eventi sul Frigido, per "Premio Maresciallo Siciliano - Pace, giustizia, libertà, democrazia", in memoria dell'eccidio nazifascista perpetrato nel paese di Forno (MS), realizzato con il coinvolgimento delle scuole e con l'obiettivo di trasmettere ai giovani l'importanza dei valori della pace;
- Comune di Calci, per "Certosa Festival 2024. E lucevan le stelle", nato nel 2000 per promuovere il territorio calcesano, valorizzandone i luoghi artistici e architettonici (Certosa Monumentale di Calci, con i suoi due prestigiosi musei e la Pieve dei Santi Giovanni ed Ermolao), l'edizione 2024 vuole essere un omaggio a Puccini, proponendo, all'interno di un programma diversificato, un concerto lirico sulle sue arie più famose e sulla sua musica da camera e una conferenza/concerto;
- Noi di Viale Italia A.P.S., per "Viale Italia in strada", iniziativa volta alla promozione delle attività dislocate lungo la strada provinciale Viale Italia e parallele, valorizzando e incrementando le attività delle associazioni del Comune di Castelfranco di Sotto;
- Associazione Culturale Cortona Cristiana, per la "Ventunesima edizione del festival di musica sacra", manifestazione che prevede concerti di musica sacra nei luoghi di maggiore rilevanza storico-artistica della città di Cortona al fine di valorizzare un patrimonio eccezionale che è testimonianza della dimensione culturale e religiosa della città sviluppatasi nei secoli.
- Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della città di Cortona, per "Toscana International Organ Festival", manifestazione di musica "errante" lungo le vie della Toscana che uniscono chiese artistiche e luoghi d'arte con protagonista l'organo come strumento simbolo di fratellanza e unione di persone, di idee, di luoghi e culture diverse, di pace;
- Sport Insieme Livorno A.P.S., per "Fishing Cup Testa e Lische 3° edizione", gara di pesca sportiva da natante riconosciuta Fipsas e dedicata a persone in carrozzina con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e le autorità sull'accessibilità portuale;
- Associazione Castelsecco A.P.S., per "Gli incontri di Castelsecco", manifestazione che si caratterizza per un programma variegato, con eventi di carattere sociale, culturale, e per il coinvolgimento, nella sua realizzazione, di un gran numero di soggetti operanti nei settori artistico, formativo, sportivo, ambientale e solidaristico;
- Associazione Motociclistica Alto Casentino A.S.D., per la "Prova campionato toscano enduro", gara in fuoristrada di moto enduro con validità regionale per piloti FMI;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto (nota prot. 7967/1.19.4 del 20/06/2024);

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 21.570,00;

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato Disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;

- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del Disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del Disciplinare "Limite del contributo", nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare euro 2.000,00 e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, altresì, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 21.570,00 sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa;

a voti unanimi,

delibera

1. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 l'utilizzo gratuito di una sala a International Police Association – Delegazione Toscana, per il giorno 05 luglio 2024, ai fini dello svolgimento dell'iniziativa dal titolo "Giornate della Ocean Sea Foundation - Tutela ambientale e della salute pubblica";
2. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 21.570,00;
3. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 21.570,00 ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio", approvato con deliberazioni

dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);

4. di rinviare ad una successiva seduta, per approfondimenti istruttori, le richieste di contributo e di servizi tipografici non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
5. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore "Iniziativa istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 70 del 27 giugno 2024 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

n. protocollo	data	soggetto/codice fiscale	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDENZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
649 749	19/01/2024 23/01/2024	Pro Loco Vinci A.P.S.	"Il Giorno di Leonardo 2024", manifestazione che si svolgerà lungo le vie e piazze del paese con performance, stand e corteo storico e che ha come tema "Ho avuto una visione", con l'obiettivo di offrire al pubblico la possibilità di immergersi nella mente visionaria del Genio, nel suo processo creativo e carpire le sensazioni e le emozioni.	c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e artistica; b) valorizzazione identità toscana.	500,00 €
852	25/01/2024	U.S. Juventus Lari	"5° GP Lari - Città della Ciliegia, 45° Trofeo Alvaro Bacci, Gara ciclistica nazionale Categoria Elite/Under 23", importante evento sportivo, con la partecipazione di squadre regionali, nazionali e straniere, che, inserito all'interno della sagra della ciliegia, è una manifestazione di promozione del ciclismo e dei prodotti enogastronomici.	a) rispondenza alle finalità di cui all'articolo 4, comma 1, dello Statuto regionale (lettera d)), il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva.	800,00 €
1458	08/02/2024	AVIS Comunale di Pistoia	"Notte rossa Avis Pistoia", evento che, inserito all'interno del calendario del Pistoia Festival, con iniziative di carattere prevalentemente culturali rivolte ad adulti e bambini, è organizzato per promuovere la donazione di sangue.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1, dello Statuto (lettera g), la tutela e la promozione dell'associazionismo e del volontariato; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale.	800,00 €
1653 1835	14/02/2024 16/02/2024	Comune di Borgo a Mozzano	"Biennale Mostra Mercato dell'Azalea", iniziativa rivolta ai produttori e agli amanti di questo fiore, finalizzata anche alla promozione di prodotti tipici locali e delle ricchezze culturali del territorio attraverso eventi collaterali come mostre di pittura, spettacoli, convegni a tema e concerti.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1, dello Statuto (lettera n), la promozione dello sviluppo economico e di un contesto favorevole alla competitività delle imprese, basato sull'innovazione, la ricerca e la formazione, nel rispetto dei principi di coesione sociale e di sostenibilità dell'ambiente; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva.	1.000,00 €
2048 4337	21/02/2024 09/04/2024	AVIS Comunale Tavere e Arbia	"Birrarbia 2024", festa sociale che vede la partecipazione attiva nell'organizzazione di oltre 80 volontari e che propone ogni sera musica dal vivo, piatti tipici bavaresi, birre tedesche e, insieme, punti informazione per sensibilizzare il pubblico a diventare donatori di sangue.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto (lettera g), la tutela e la promozione dell'associazionismo e del volontariato; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, sociale, educativa.	1.000,00 €
2688	07/03/2024	Chiama Carrara E.T.S.	"Carrozze Abile", manifestazione che, snodandosi in un percorso cittadino in cui le persone normodotate hanno la possibilità di salire su una carrozzina per disabili in modo da comprendere le difficoltà che una persona disabile affronta quotidianamente, persegue la finalità di sensibilizzare la collettività riguardo al problema delle barriere architettoniche.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto (lettera c), il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi intesi a garantirne la vita indipendente e la cittadinanza attiva; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale.	500,00 €
3610	25/03/2024	Grande Giove A.P.S.	"Stella Felicità Festival - Giornata di Clean Up", manifestazione finalizzata alla pulizia della spiaggia e del mare dai rifiuti, mettendo al centro il valore della felicità per comunicare e condividere che educare alla felicità significa educare anche alla cura del pianeta.	c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, educativa, economica, turistica; e) rilevanza mediatica.	800,00 €

3611 4154	25/03/2024 02/04/2024	AttivaMente A.P.S.	Workshop Anziani & Lavoro, evento, che in considerazione dell'evoluzione demografica e il conseguente cambiamento radicale della struttura della popolazione del nostro paese e della percentuale raggiunta dagli anziani di oltre 65 anni, è finalizzato ad analizzare la posizione della totalità degli stakeholder specifici del lavoro sulla opportunità di regolamentare il lavoro degli anziani over 65.	c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale e) rilevanza mediatica.	500,00 €
4161	04/04/2024	Castel di Cereglio A.P.S.	Festa del Parco Letterario Policarpo Petroschi, programmazione di incontri, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, momenti musicali, giochi per i più piccoli, visite guidate al paese, camminate nel bosco, appuntamenti enogastronomici, mostra di prodotti della montagna con finalità culturale, di socializzazione e di promozione del paese di Castello di Cereglio e della montagna circostante.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera b), la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana.	800,00 €
4249	05/04/2024	Parrocchia di San Pantaleo Apparita di Vinci	La valorizzazione degli spazi della Chiesa di San Pantaleo in Vinci e del borgo circostante, giornata seminariale sul valore della rigenerazione urbana e sul potenziale dei luoghi di innovazione a vocazione socio-culturale, programmata in concomitanza con le Celebrazioni Leonardiane e con la partecipazione di esperti nel settore della riqualificazione di beni culturali del territorio.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera b), la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana.	500,00 €
4263 5173	05/04/2024 23/04/2024	ARCI Associazione Garibaldi A.P.S.	80 anniversario eccidio di Piavola, organizzazione e messa in scena dello spettacolo/evento con il coinvolgimento delle realtà associative del territorio di Buti per far convergere risorse ed energie in un unico progetto collettivo, capace di restituire al territorio locale maggiore conoscenza della propria storia e realtà.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera m), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva.	1.000,00 €
4509	11/04/2024	Associazione Filarmonica Puccini	Raduno di bande musicali, iniziativa che prevede la sfilata delle bande e l'esibizione di singoli gruppi e che si propone l'obiettivo di diffondere e promuovere la cultura musicale, di salvaguardare la tradizione bandistica e consolidare il rapporto di collaborazione tra le associazioni.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera b), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	500,00 €
4520	11/04/2024	C.S.I. Toscana A.P.S.	Sport in Festa, iniziativa di promozione sportiva, in particolare delle discipline sportive di squadra, rivolta a tutti, con attenzione ai giovani, che si svolge con la guida di istruttori e animatori qualificati.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1, dello Statuto lettera bis), il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva.	800,00 €
4991	19/04/2024	Associazione Musicale Culturale Blues in the bag	Bluescafifestival XIV edizione, iniziativa che prevede una parte musicale, finalizzata alla promozione della musica blues con band di calibro internazionale, provenienti dall'Italia e dall'estero, e iniziative collaterali quali mercato del disco e del fumetto, zona espositiva artigiani e antiquari, street food con operatori del territorio.	b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, sociale, sportiva.	800,00 €
4977	18/04/2024	Associazione Palio A.P.S.	Sfilata Storica del Palio a Castelnuovo di Sotto (PT), corteo storico che vede protagoniste le 4 Contrade di San Martino in Cattina, San Bartolomeo a Paterno, San Pietro a Vigesimo e San Michele in Caprugnana e che con la partecipazione dei volontari delle contrade, rievoca il più fedelmente possibile, su carri mobili, lo scorcio di un'epoca di Castelnuovo con la realizzazione di armi, abiti, arnesi e attrezzi vari.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera v), la valorizzazione delle distinte identità culturali e sociali; c) rilevanza sociale e culturale.	800,00 €
5074 5219	22/04/2024 23/04/2024	Unione Sportiva Policiano A.S.D.	51ª Scalata al Castello, competizione sportiva di podismo tra le più antiche d'Italia che porta nella città di Arezzo molti appassionati con un indotto di tipo turistico per le attività commerciali.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera bis), il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica.	500,00 €
5171	23/04/2024	Associazione di Studi Storici Elio Conti	Pietro di Cristoforo Vannacci, il Perugino e Firenze. L'artista umbro e la sua attività nella città toscana fra la Repubblica e il Principato mediceo, convegno per conoscere e approfondire la figura dell'artista inserita nel contesto politico culturale fiorentino del tempo.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera b), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	470,00 €
5180	23/04/2024	Associazione Culturale Arrazz	Le Belle idee, progetto che si propone come contenitore culturale diretto a tutti i cittadini, in particolare ai giovani, offrendo una programmazione di attività culturali che vanno dal teatro, ai laboratori, al cinema.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera b), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; b) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	800,00 €
5371 3506	29/04/2024 02/05/2024	Circolo Tennis Match Ball	Torneo 3ª Categoria M/F Colli Senesi, torneo di tennis ad eliminazione diretta.	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale lettera bis), il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva.	800,00 €

5481	02/05/2024	Associazione di Volontariato Vico Verde ODV	"BeeBee in Fiore", iniziativa che promuove l'importanza della biodiversità, della sostenibilità e dell'educazione ambientale, offrendo un'esperienza coinvolgente e informativa per tutti i partecipanti alla bicicletta FIAB e, in particolare, la possibilità di osservare da vicino gli insetti impollinatori e di scoprire come contribuire alla loro conservazione.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera m)</i> , la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva.	1.000,00 €
5528	02/05/2024	Vescovado A.S.D.	"Murlo in Live Fest - IX ed.", festa paesana con spettacoli musicali e stand gastronomici che persegue la finalità di aggregare le generazioni del paese di Vescovado di Murlo, con particolare attenzione per quelle più giovani.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v)</i> , la valorizzazione delle distinte identità culturali e sociali; c) rilevanza sociale e culturale.	500,00 €
5704 6330	07/05/2024 16/05/2024	Vicopisano Fuoristrada 4x4	"VicoFest 4x4", esibizione, dimostrazione, esposizione di autoveicoli dotati di ridotte 4x4 su tracciati disconnessi.	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera ibis)</i> , il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva.	800,00 €
5746	07/05/2024	Associazione Eventi sul Frigido	"Premio Maresciallo Siciliano "Paoc, giustizia, libertà, democrazia", in memoria dell'eccidio nazifascista perpetrato nel paese di Forno (MS), realizzato con il coinvolgimento delle scuole e con l'obiettivo di trasmettere ai giovani l'importanza dei valori della pace.	b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, educativa.	500,00 €
5872	08/05/2024	Comune di Calci	"Certosa Festival 2024. E lucevan le stelle", nato nel 2000 per promuovere il territorio calcosano, valorizzando i luoghi artistici e architettonici (Certosa Monumentale di Calci, con i suoi due prestigiosi musei e la Pieve dei Santi Giovanni ed Ermolao), l'edizione 2024 vuole essere un omaggio a Puccini, proponendo, all'interno di un programma diversificato, un concerto lirico sulle sue arie più famose e sulla sua musica da camera e una conferenza/concerto.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, educativa.	1.000,00 €
6005	10/05/2024	Noi di Viale Italia A.P.S.	"Viale Italia in strada", iniziativa volta alla promozione delle attività dislocate lungo la strada provinciale Viale Italia e parallele, valorizzando e incrementando le attività delle associazioni del Comune di Castelfranco di Sotto.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera n)</i> , la promozione dello sviluppo economico e di un contesto favorevole alla competitività delle imprese, basato sull'innovazione, la ricerca e la formazione, nel rispetto dei principi di coesione sociale e di sostenibilità dell'ambiente; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva.	800,00 €
6017	10/05/2024	Associazione Culturale Cortona Cristiana	"Ventunesima edizione del festival di musica sacra", manifestazione che prevede concerti di musica sacra nei luoghi di maggiore rilevanza storico-artistica della città di Cortona al fine di valorizzare un patrimonio eccezionale che è testimonianza della dimensione culturale e religiosa della città sviluppatasi nei secoli.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4, comma 1, dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sociale e culturale.	500,00 €
6868	27/05/2024	Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della città di Cortona	"Toscana International Organ Festival", manifestazione di musica "errante" lungo le vie della Toscana che uniscono chiese artistiche e luoghi d'arte con protagonista l'organo come strumento simbolo di fratellanza e unione di persone, di idee, di luoghi e culture diverse, di pace.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4, comma 1, dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	1.000,00 €
6074	13/05/2024	Sport Insieme Livorno A.P.S.	"Fishing Cup Testa e Lische 3° edizione", gara di pesca sportiva da natante riconosciuta Fipsas e dedicata a persone in carrozzina con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e le autorità sull'accessibilità portuale.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera e)</i> , il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi intesi a garantire la vita indipendente e la cittadinanza attiva; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, sociale, educativa.	800,00 €
7032	29/05/2024	Associazione Castelbecco A.P.S.	"Gli incontri di Castelbecco", manifestazione che si caratterizza per un programma variegato, con eventi di carattere sociale, culturale, e per il coinvolgimento, nella sua realizzazione, di un gran numero di soggetti operanti nei settori artistico, formativo, sportivo, ambientale e solidaristico.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	500,00 €
7059	30/05/2024	Associazione Motociclistica Alto Casentino A.S.D.	"Prova campionato toscano enduro", gara in fuoristrada di moto enduro con validità regionale per piloti PMI.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis)</i> , il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza mediatica.	500,00 €

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n.
521/2024**Numero adozione: 17928 - Data adozione: 05/08/2024**Oggetto: LR 3/1994 art. 17 comma 4, determinazione provvisoria per l'istituzione della Zona di Rispetto
Venatorio denominata "Vetulonia", ricadente nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR), nel
comprensorio di competenza dell'ATC 6 Grosseto NordIl presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e
sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r.
23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/08/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD020047

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e s.m.i. ed in particolare l'art. 17 bis relativo alle “Zone di Rispetto Venatorio”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 36 Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

VISTO l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all'approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria;

VISTO il Piano faunistico-venatorio Provinciale 2012/2017 della Provincia di Grosseto approvato definitivamente con delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 47 del 17/12/2013, ed in particolare l'art. 23 delle Norme dello stesso PFVP che prevede l'istituzione, la modifica o la revoca, su proposta dell'ATC competente, di Zone di Rispetto Venatorio;

VISTO la deliberazione del Comitato di Gestione dell'ATC 6 Grosseto Nord, trasmessa con nota ns. prot. 0372907 del 28/05/2024, con la quale viene approvata la proposta alla Regione Toscana di istituire una Zona di Rispetto Venatorio (ZRV) denominata “Vetulonia”, ricadente nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR), per una superficie pari a ha 231 circa;

SPECIFICATO che sulla superficie su cui si intende istituire la Zona di Rispetto Venatorio attualmente è istituita dall'ATC GR 6, ai sensi dell'art. 12 comma 1) lettera c), una Zona Particolare di Caccia (ZPC) all'interno della quale la caccia risulta limitata ad un numero esiguo di specie;

SPECIFICATO altresì che al momento dell'istituzione definitiva della ZRV l'area interessata sarà gestita solo sotto la forma della ZRV e non più come Zona a Particolare Gestione;

DATO ATTO che a tutte le aziende agricole che ricadono nell'area interessata dall'istituzione della ZRV Vetulonia, che non hanno ancora espresso parere relativamente all'istituzione della stessa Zona, sarà inviata comunicazione ai sensi dell'art. 17 bis comma 4) della LRT 3/1994;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell' art. 17 bis della LR 3/1994, può autorizzare all' interno delle ZRV la caccia di selezione agli ungulati e conseguentemente si può intervenire in modo incisivo ed efficace sulla presenza di ungulati, in maniera funzionale sia al raggiungimento delle finalità dell' istituto faunistico, sia alla limitazione dei danneggiamenti alle produzioni agricole;

RITENUTO che la Zona di Rispetto Venatorio, viste le caratteristiche ambientali dell'area sia l'istituto più versatile e funzionale alla tutela della piccola selvaggina, anche a fronte della possibilità di cacciare al suo interno le specie ungulate;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla determinazione del perimetro, per la successiva istituzione, della ZRV Vetulonia nel Comune di Castiglione della Pescaia, ricadente nel comprensorio di competenza dell'ATC 6 Grosseto Nord;

DECRETA

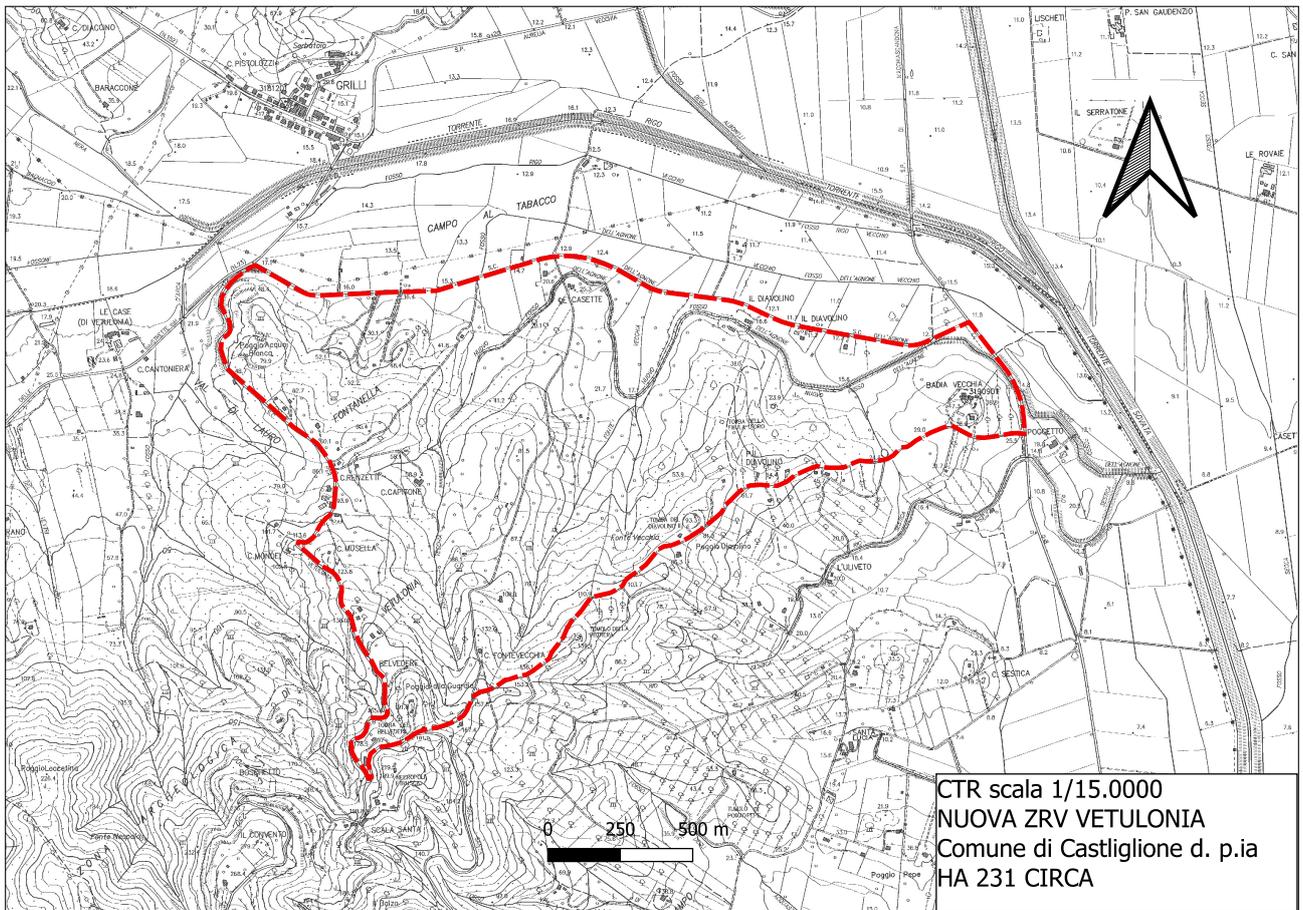
1. di determinare il perimetro, ai fini della eventuale successiva istituzione, della Zona di Rispetto Venatorio denominata “Vetulonia”, ricadente nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR), per una superficie pari ad ha 231 come da cartografia allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dare atto che ai sensi dell’Art 17bis comma 4 della LRT 3/94 il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito istituzionale della Regione e del Comune di Castiglione della Pescaia (GR);
3. di dare atto che, ai sensi dell’art. 17 bis comma 4) della LRT 3/1994, sarà “*comunicato alle aziende agricole presenti nell’area da vincolare*”, che non hanno ancora espresso parere relativamente all’istituzione della ZRV Vetulonia;
4. di dare atto che entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente, i proprietari o conduttori dei fondi interessati possono presentare, anche in modalità telematiche, opposizione motivata, in carta semplice ed esente da oneri fiscali;
5. di dare atto che al termine della pubblicazione di cui al punto precedente, se le opposizioni pervenute saranno inferiori al 40% della superficie da vincolare, la Regione potrà provvedere ad adottare il provvedimento definitivo di istituzione della ZRV “Vetulonia”;
6. di trasmettere il presente atto all’ATC 6 “Grosseto Nord”, al Comune di Castiglione della Pescaia, al Corpo di Polizia Provinciale, per gli adempimenti conseguenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A **LR 3/94 ART. 17 bis - CTR ZRV VETULONIA**
d04d016c76c0a5c84a86b687f831d1b7df1f49b81bb8b676411a0bf8d5161e31





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16508 del 24-09-2021

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18370 - Data adozione: 07/08/2024

Oggetto: Modifica parziale dell'autorizzazione alla costituzione di un Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) già rilasciata alla Società Confesercenti Impresa S.r.l. con decreto dirigenziale n. 250 del 26/01/2001.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/08/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD020343

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 8 (Centri di assistenza tecnica) della legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 (Codice del commercio) che, al comma 1, stabilisce che le Associazioni di categoria del settore commerciale firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro, anche congiuntamente ad altri soggetti interessati, possono istituire Centri di assistenza tecnica (C.A.T.) alle imprese, anche in forma consortile;

Visto il comma 2 del citato articolo 8, che stabilisce che i Centri di assistenza tecnica sono autorizzati dalla Regione;

Visto l'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 9 aprile 2020, n. 23/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 "Codice del commercio") che, in attuazione del comma 5 del citato articolo 8 della l.r. 62/2018, stabilisce i requisiti dei Centri di assistenza tecnica e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione ai medesimi;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 250 del 26/01/2001 recante "Autorizzazione C.A.T. alla "CONFESERCENTI IMPRESA S.r.l." di Siena ai sensi del Regolamento regionale n. 4/99";

Preso atto che il decreto dirigenziale n. 250/2001 autorizza il C.A.T. Confesercenti impresa S.r.l.:

- al punto "b)" del dispositivo, a svolgere l'attività nell'ambito delle province di Siena, Grosseto e Livorno;

- al punto "c)" del dispositivo, ad avvalersi degli sportelli di Siena, Abbadia San Salvatore, Chianciano Terme e Poggibonsi, nella provincia di Siena; degli sportelli di Grosseto e Follonica, nella provincia di Grosseto; degli sportelli di Piombino e Portoferraio, nella provincia di Livorno;

Vista l'istanza presentata dalla Confesercenti Impresa S.r.l., con sede legale in Siena, Strada Statale 73 Levante, n. 10, P.Iva 01005500523, pervenuta in data 16/07/2024 (Prot. n. 0399572) con la quale è stata chiesta la modifica parziale dell'autorizzazione rilasciata col citato decreto dirigenziale n. 250/2001, con specifico riferimento alla limitazione dell'ambito territoriale di svolgimento dell'attività alla sola provincia di Siena e alla dislocazione degli sportelli, da collocare nei Comuni di: Siena, Abbadia San Salvatore, Chianciano Terme e Poggibonsi;

Preso atto che la Società Confesercenti Impresa S.r.l. si impegna a svolgere la propria attività in favore di tutte le imprese interessate dell'area di propria operatività e a garantire l'operatività degli sportelli per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì;

Preso atto dello Statuto sociale della Società Confesercenti Impresa S.r.l., come adeguatamente integrato in data 11/07/2024, che prevede la costituzione in Centro di assistenza tecnica, individua le attività che saranno da questo svolte e attesta il rispetto dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del D.P.G.R. 23/R/2020 e la sussistenza di una struttura organizzativa in grado di fornire qualificati livelli di prestazioni;

Acquisito il parere positivo espresso, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del D.P.G.R. 23/R/2020, dalla Giunta camerale della C.C.I.A.A. di Arezzo-Siena, con deliberazione del 30/07/2024 n. 62;

DECRETA

1. di modificare parzialmente l'autorizzazione alla costituzione di un Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) rilasciata alla Società Confesercenti Impresa S.r.l. con decreto dirigenziale n. 250 del 26/01/2001 per lo svolgimento delle attività di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della l.r. 62/2018, con riferimento ai seguenti punti del citato decreto:

- punto "b)" del dispositivo: svolgere l'attività nell'ambito della provincia di Siena;
- punto "c)" del dispositivo; avvalersi degli sportelli operativi dislocati nei Comuni di: Siena, Abbadia San Salvatore, Chianciano Terme e Poggibonsi;

2. di notificare il presente atto alla Società Confesercenti Impresa S.r.l. e alla C.C.I.A.A. di Arezzo-Siena.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18430 - Data adozione: 08/08/2024

Oggetto: [ID: 2264] D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. - Verifica di assoggettabilità del progetto di ottimizzazione delle opere di sfioro e ricalibratura degli argini della cassa di espansione del Lago di Porta sul fiume Versilia, nei comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU). Proponente: Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Nord - Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/08/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD020471

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte seconda, in materia di VIA;

Visto il D.M. 30.3.2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di VIA;

Visto il regolamento adottato con d.p.g.r. 19R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del 01.10.2019, recante disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il d.p.r. 357/1997 e la l.r. 30/2015, in materia di valutazione di incidenza;

Premesso che:

con istanza acquisita al protocollo regionale in data 21/06/2024 con prot. n.0351979, il Settore Genio Civile Toscana Nord della Regione Toscana ha richiesto al Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale (Settore VIA) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art.19 del D.lgs.152/2006 ed all'art.48 della L.R. 10/2010, relativamente al progetto di ottimizzazione delle opere di sfioro e ricalibratura degli argini della cassa di espansione del Lago di Porta, sul fiume Versilia, nei comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU);

il procedimento di verifica di assoggettabilità comprende la valutazione di incidenza sul Sito Natura 2000 ZPS "Lago di Porta", codice IT5110022; gli interventi in progetto ricadono all'interno del Sito;

ai fini VIA, le opere previste rientrano tra quelle di cui al punto 8.t) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006, in quanto modifiche sostanziali di un progetto idraulico rientrante nel punto 7.o) del medesimo allegato;

ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, in data 26/06/2024, è stato pubblicato un avviso sul sito web della Regione Toscana, unitamente alla documentazione depositata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 26/06/2024;

il Settore VIA, con nota del 26/06/2024 prot.0360856, ha richiesto i contributi tecnici istruttori degli Uffici Regionali, di ARPAT e della competente Azienda USL, e degli altri Soggetti interessati;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Settore regionale VAS e VincA, acquisito al prot. n.0410391 del 22/07/2024;
- Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio. Acquisito al prot.n. 0417140 del 25/07/2024;
- Comune di Pietrasanta, acquisito al prot. n.0421374 del 29/07/2024;
- Autorità di bacino distrettuale dell'appennino, acquisito al prot. n. 0419952 del 26/07/2024;
- ARPAT, acquisito al prot. n. 0428470 del 01/08/2024;
- Settore Regionale Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne, acquisito al prot. n. 0436909 del 05/08/2024;

ai sensi dell'art. 19, comma 12, del D.Lgs. 152/2006, la documentazione afferente al procedimento è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, depositata in data 21/06/2024;

Preso atto che dalla documentazione presentata dal proponente emerge, tra l'altro, quanto segue:

il progetto ricade nei Comuni di Pietrasanta in Provincia di Lucca e di Montignoso in Provincia di Massa Carrara;

il progetto presentato riguarda interventi di ottimizzazione delle opere di sfioro e ricalibratura degli argini della esistente cassa di espansione del Lago di Porta, impiegata come area di laminazione delle massime portate di piena del Fiume Versilia;

il Lago di Porta è un'area umida di interesse conservazionistico;

l'area di laminazione del Lago di Porta ha una superficie di circa 884.000 mq ed è collegata al Fiume Versilia mediante uno sfioratore laterale con quota di stramazzo a 2,92 m slm e soglia a stramazzo di 100 metri di lunghezza; lo sfioratore è posto immediatamente a valle della confluenza del torrente Strettoia nel fiume Versilia; in condizioni di piena, la cassa del Lago di Porta può ricevere anche le acque del torrente Strettoia, privo di arginatura in destra idrografica; l'area del Lago di Porta è inoltre dotata di un manufatto che scarica le acque del tratto terminale del torrente Montignoso;

a seguito dell'alluvione che colpì la Versilia nel 1996, negli anni successivi all'evento, fu realizzato, da vari enti interessati ed in successivi lotti, un progetto di generale rialzamento delle quote arginali del Lago di Porta dalla quota di circa 3.00 m slm fino alla quota di progetto di 5.00 m slm; tuttavia, date le rilevanti problematiche geotecniche dei terreni della zona, ad oggi ampi tratti delle arginature presentano quota inferiore a 5 m slm;

in seguito a studi effettuati dall'Università di Firenze, nell'area in esame sono emerse possibili situazioni di criticità, legate al verificarsi di onde di piena generate da piogge di lunga durata sul bacino del Versilia, alla luce anche dell'intensificarsi dell'entità degli eventi estremi a seguito dei processi di cambiamento climatico in corso, rispetto alle originali previsioni di progetto delle opere di sistemazione del Versilia;

il progetto in esame, quindi, ha lo scopo di risolvere le problematiche legate alle conformazioni dei rilevati arginali, ripristinando la sagoma e la quota di testa delle arginature come da previsioni di progetto originali nonché di regolare il rigurgito del F. Versilia dentro lo Strettoia e controllare l'ingresso in cassa delle acque del Versilia dall'argine destro dello Strettoia;

gli interventi in progetto, in sintesi, consistono in:

- intervento A (INT.A) di realizzazione del casello idraulico in prossimità della confluenza del T.Strettoia con il F. Versilia: l'opera è composta da due luci di 4.50 m di larghezza per 3.00 m di altezza; su ciascuna delle due luci saranno installate due paratoie piane, una per la manovra ordinaria e l'altra di sicurezza. Ai fini dell'inserimento paesaggistico, la struttura sarà posta sotto un rilevato in terra, lasciando visibili solo gli organi di manovra delle paratoie. La sommità del rilevato è prevista alla quota di 6.70 m s.l.m. e le paratoie dell'opera sono calcolate per un carico idraulico corrispondente ad una quota di 5.70 m s.l.m., in modo da rendere idonea l'opera anche per ulteriori interventi di sopraelevazione delle quote di sommità arginali o revisioni delle modellazioni idrologiche ed idrauliche comportanti aumenti delle quote idrauliche calcolate.

L'opera sarà fondata su pali di diametro 800 mm e lunghezza di 16 m, a raggiungere lo strato portante costituito da sabbie e sabbie limose. A monte ed a valle della struttura saranno poste delle difese in scogliera, a tutela dai fenomeni erosivi. L'accesso all'opera sarà garantito da una rampa carrabile da realizzarsi in adiacenza alla recinzione dell'impianto di sollevamento del Ranocchiaio. Per i fabbricati tecnici necessari alla gestione dell'opera si farà ricorso alle strutture esistenti a servizio dell'impianto di sollevamento del Ranocchiaio. La movimentazione delle paratoie sarà possibile in automatico mediante 2 misuratori di livello (uno a valle ed uno a monte) oppure in manuale, anche da remoto;

- intervento B (INT. B) di ripristino e adeguamento delle arginature: consentirà di ripristinare le quote di sommità delle arginature della cassa di espansione "Lago di Porta" con interventi di ripristino e ringrosso dei paramenti arginali anche al fine di facilitare le operazioni di regolare manutenzione delle arginature.

Gli interventi previsti possono raggrupparsi in 4 diverse sezioni tipo denominate RS, RS1, RI, RE a seconda delle opere previste.

Gli interventi RS ed RS1 prevedono di ricostruire la sommità arginale con quota in sommità pari a 5 m slm e con larghezza dell'argine pari a 3 m, con mantenimento dell'attuale larghezza alla base. Le operazioni verranno effettuate dalla testa argine, procedendo allo scotico della coltre vegetale superficiale, scavo della

sommità arginale a quota 4 m slm, ricostruzione del prisma arginale con la corretta sagoma e stesa finale del terreno precedentemente scoticato per favorire una pronta ripresa della copertura vegetale. In aggiunta a quanto sopra per gli interventi denominati RSi, che riguardano un breve tratto di arginatura a cavallo delle sezioni 4 e 5, è previsto il ringrosso dell'arginatura sul paramento interno lato lago tramite operazioni di scotico del paramento, scavi per la formazione del cassonetto di fondazione e delle gradonature di ammorsamento, risagomatura del rilevato e formazione di coltre vegetale con il terreno precedentemente scoticato. A completamento dell'intervento è prevista la posa di biorete in juta ed idrosemina finale. Per la realizzazione del ringrosso lato lago le macchine operatrici potranno accedere alla base dell'arginatura.

L'intervento RI prevede la ricostruzione della sommità e del paramento interno dell'arginatura lato lago con mantenimento dell'attuale larghezza alla base; in aggiunta all'intervento di ricostruzione della sommità, fatto con modalità analoghe a quanto sopra esposto, è prevista la ricostruzione del paramento interno lato lago. Le operazioni verranno effettuate dalla testa argine, procedendo allo scotico del paramento, scavo della sagoma arginale esistente, formazione di gradonatura di ammorsamento, risagomatura del rilevato e formazione di coltre vegetale con il terreno precedentemente scoticato. A completamento dell'intervento è prevista la posa di biorete in juta ed idrosemina finale.

L'intervento RE prevede la ricostruzione della sommità ed il ringrosso dell'argine all'esterno del lago, aumentandone sia le dimensioni alla base che la larghezza in sommità, operando dalla testa argine e dal lato esterno dell'arginatura. Per la ricostruzione della sommità si procederà in analogia agli altri interventi previsti. Il ringrosso esterno verrà realizzato previa scotico del paramento, scavi per la formazione del cassonetto di fondazione e delle gradonature di ammorsamento, ricostruzione del rilevato arginale e formazione di coltre vegetale con il terreno precedentemente scoticato. A completamento dell'intervento è prevista la posa di biorete in juta ed idrosemina finale;

in relazione alle norme, ai piani ed ai programmi pertinenti con l'opera in esame si evidenzia – tra l'altro - quanto segue:

l'area di intervento interessa la Scheda d'ambito n. 02 "*Versilia e Costa Apuana*" del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR); con riferimento alla prima invariante strutturale del PIT-PPR, l'intervento di localizza nel morfotipo delle Depressioni retrodunali (DER) per la quale il proponente richiama il rischio di deflussi inquinati verso le aree umide; per quanto riguarda i Caratteri Ecosistemici del Paesaggio (Invariante II), la Carta della Rete Ecologica evidenzia che l'area di progetto ricade in zone umide e in nuclei di connessione ed elementi forestali isolati, interessando anche un'area individuata come critica per i processi di artificializzazione e, parzialmente, un corridoio ecologico fluviale da riqualificare; l'invariante strutturale III definisce l'area come caratterizzata dalla forte urbanizzazione, con criticità legata alla progressiva artificializzazione, degrado e occlusione delle aree perifericali dei corpi idrici trasversali;

nell'area di intervento sono presenti aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004;

i vigenti Strumenti Urbanistici dei Comuni di Pietrasanta e Montignoso prevedono per l'area in esame azioni di salvaguardia e valorizzazione degli elementi ambientali e paesaggistici e di mitigazione del rischio idraulico; l'area di progetto risulta ricadente in Comune di Pietrasanta nell'ambito degli insediamenti e del territorio rurale dell'UTOE 3 – Strettoia Lago di Porta del piano Strutturale del nonché nell'area individuata come "E8 – Parte del territorio rurale" del Piano Operativo; in Comune di Montignoso l'area inserita nel Piano Strutturale nell'UTOE 9;

il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Pietrasanta definisce dell'area di intervento come interamente ricadente in Classe I; per Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Montignoso gli argini si trovano in Classe II, mentre la porzione di territorio coinvolta nell'intervento di realizzazione dell'opera idraulica si trova in Classe I;

gli interventi proposti interessano aree a pericolosità elevata P3 e media P2 da alluvioni fluviali del PGRA del Distretto Appennino settentrionale; con riferimento al PGA, gli interventi interessano i corpi idrici superficiali del torrente Strettoia (corso d'acqua non tipizzato, che ricade nel bacino idrografico del Fiume Versilia) e del *Fiume Versilia* (stato ecologico scarso, stato chimico non buono, obiettivi: stato ecologico sufficiente al 2027, stato chimico buono al 2027) nonché il corpo idrico sotterraneo *Corpo idrico della Versilia e Riviera Apuana* (stato quantitativo buono, stato chimico buono, obiettivi: non deterioramento degli stati di qualità);

le aree di intervento ricadono nell'ambito del sito di bonifica identificato con codice "LUns05", presente nell'applicativo SISBON, Banca dati regionale dei siti interessati da procedimento di bonifica ai sensi del titolo V parte IV del D.lgs.152/2006;

il proponente ha preso in esame le componenti ambientali interessate dalle attività del progetto, i fattori di impatto del medesimo ed i conseguenti possibili impatti; dall'analisi svolta emerge – tra l'altro - quanto segue:

in riferimento alla componente ambiente idrico, suolo e sottosuolo, l'area d'intervento è caratterizzata dalla presenza superficiale di depositi di colmata costituiti prevalentemente da limi argillosi e/o sabbiosi con livelli di torba, da torbe superiori rossastre ed inferiori nere e da un successivo substrato sabbioso-ghiaioso.

Gli argini della cassa sono generalmente composti da limi argillosi e limi argillo-sabbiosi con clasti eterometrici.

I lavori comporteranno essenzialmente la modificazione dei profili degli arginali e la realizzazione di manufatti in calcestruzzo cementizio armato con escavazione e movimentazione di terra.

Nella fase di cantiere il proponente prevede un'occupazione temporanea di suolo per l'installazione dell'area di cantiere e la realizzazione opere provvisorie ad uso deposito mezzi e macchinari e per lo stoccaggio dei materiali di risulta.

Al completamento degli interventi il proponente prevede la rimozione di tutte le aree temporanee impermeabilizzate realizzate in funzione del cantiere, il corretto smaltimento del materiale risultante dalla rimozione e il ripristino di uno stato ambientale e paesaggistico con un livello di funzionalità ecologica compatibile o superiore a quello precedente all'apertura del cantiere.

Per la realizzazione del progetto si prevede il riutilizzo in cantiere delle terre da scavo ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e l'eventuale allocamento in altro sito dei quantitativi di terre non idonei al reimpiego in cantiere (ad esempio per la presenza di elevate frazioni torbose).

Le terre biologicamente inerti saranno riutilizzate per la realizzazione dei rilevati in progetto.

I terreni prelevati nella fase di scotico saranno invece impiegati per la ricostruzione delle coltri vegetali superficiali, al fine di facilitare lo sviluppo della vegetazione erbacea.

Il proponente indica una produzione di 26.286 mc di terre e rocce, con un fabbisogno di 6.514 mc (di cui 3.108 mc "vegetali" e 3.406 mc inerti) da utilizzarsi per il rimodellamento degli argini.

Preliminarmente all'esecuzione dei lavori è prevista una campagna di caratterizzazione delle terre in sito al fine di confermarne le ipotesi di gestione.

E' previsto l'avvio a sito esterno di 19.772 mc di materiali in esubero rispetto alle esigenze di progetto.

Il proponente identifica quali potenziali impatti sulla risorsa idrica quelli dovuti alla fase di cantiere per effetto del dilavamento delle superfici di cantiere da acque meteoriche, per effetto di possibili sversamenti accidentali dai macchinari e mezzi usati per la realizzazione delle opere, per la necessità di isolare il cantiere dell'Intervento A dall'acqua del Torrente Strettoia e del Fiume Versilia per tutta la durata dei lavori; a tal proposito nel SIA sono individuati quali misure di mitigazione la perfetta manutenzione del parco macchine operante nell'area, il collettamento delle AMD tramite condotte dedicate e pretrattamento (decantazione del materiale in sospensione) prima dell'immissione in acque superficiali ai sensi del regolamento D.P.G.R. n. 46/R/2008, l'inerbimento dei suoli non impermeabili interni all'area di cantiere in terra (con specie compatibili all'area Natura 2000, in modo da garantire una copertura vegetale permanente e continua tale da non determinare il ruscellamento delle acque meteoriche), l'installazione di aree dedicate, temporaneamente impermeabilizzate e con isolamento idraulico verso l'esterno per l'esecuzione delle operazioni di rifornimento e per lo stazionamento dei mezzi. Al fine di garantire la continuità idraulica esistente, in fase di esecuzione dell'intervento A, è previsto di intubare le acque dello Strettoia a monte del cantiere e restituirle al Fiume Versilia a valle del cantiere, come avviene adesso. In caso di piena, l'acqua in esubero del Torrente Strettoia che non riesce ad essere recepita dalle tubazioni verrà deviata verso il lago in analogia con quanto avviene oggi.

Per gli utilizzi di cantiere verrà utilizzata acqua fornita tramite autocisterne. Durante le fasi di cantiere e di esercizio non si verificano utilizzazioni delle risorse idriche presenti nell'area di intervento;

in merito alla componente atmosfera, i potenziali impatti sono temporalmente limitati alle sole fasi di cantiere e sono da ricondursi alle emissioni di polveri, per le operazioni di scavo, gli stoccaggi in cumulo ed per il transito dei mezzi d'opera su strade non asfaltate nonché alle emissioni di gas di scarico prodotte in fase di cantiere; gli impatti risultano reversibili nel breve termine; in fase di cantiere saranno comunque previste, come misure di mitigazione, la bagnatura delle piste di servizio nelle giornate stimate di vento maggiore a 10 m/s e la bagnatura dei cumuli nel periodo di aridità estiva;

relativamente alla componente *flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi*, si rileva che il Lago di Porta è inserito all'interno della Zona di Protezione Speciale, Sito della Rete Natura 2000 "ZPS Lago di Porta" e rappresenta la zona umida planiziale e costiera di acqua dolce più settentrionale della Toscana; nell'area di progetto sono presenti habitat e specie vegetali e faunistiche di interesse comunitario e conservazionistico, alcune delle quali a ridotta o nulla mobilità.

Il proponente ha trasmesso, unitamente all'istanza di verifica, lo studio di incidenza redatto a livello di valutazione appropriata che tiene conto del Formulário standard del Sito e del Piano di gestione in corso di approvazione.

Il proponente ha la necessità di isolare il cantiere dell'intervento A dall'acqua del Torrente Strettoia e del fiume Versilia per tutta la durata dei lavori; al fine di mitigare l'impatto si è scelto di intubare le acque del Rio Strettoia a monte del cantiere e restituirle al Torrente Versilia a valle del cantiere. In caso di piena, l'acqua in esubero del torrente Strettoia che non riesce ad essere recepita dalle tubazioni verrà deviata verso il lago. Fatte salve le esigenze idrauliche, le lavorazioni di cantiere non saranno effettuate durante il periodo riproduttivo delle specie presenti.

Il proponente rileva che il progetto non determinerà perdite o frammentazioni di habitat. L'unico intervento potenzialmente impattante è il taglio della vegetazione arborea negli habitat 91E0 e 92A0, che potrebbe condurre ad un incremento di specie alloctone e per le quali il proponente, nel capitolo 11 dello Studio di incidenza, individua specifiche misure operative; oltre a ciò, gli interventi in progetto nel loro complesso potrebbero determinare interferenze con il Sito in fase di cantiere (emissione di rumore, alterazione dell'ambiente arginale, uccisione accidentale, eliminazione del manto erboso, alterazione qualitativa e quantitativa dello stato della risorsa idrica) ed in fase di esercizio (impatto luminoso notturno), con conseguente necessità di mettere in atto le misure di mitigazione riportate nel capitolo 11 dello Studio di incidenza;

relativamente alla componente *paesaggio*, il proponente rileva che l'impostazione generale della progettazione è conforme al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), con particolare riferimento a quanto indicato nella scheda di ambito 2 "Versilia e costa apuana".

Il proponente ha predisposto una Relazione Paesaggistica poiché nell'area di intervento sono presenti aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004. Nella fattispecie l'opera di regolazione prevista sul torrente Strettoia ricade nelle aree tutelate ai sensi della lettera c), comma 1, dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004. Secondo quanto indicato dal proponente le opere in progetto interessano anche aree vincolate ai sensi delle lettere g). Per i Comuni interessati, potrebbe sussistere la presenza di usi civici (lettera h).

Ai fini della mitigazione degli effetti paesaggistici sono state operate le seguenti scelte progettuali:

- realizzazione di arginature in terra e terrapieni per schermare ove possibile le opere necessariamente da realizzarsi in c.a.;
- utilizzo di rivestimento in pietrame per le opere strutturali a vista ed impiego di rivestimento d'alveo in scogliera piuttosto che in calcestruzzo;
- rinverdimento di tutte le opere in terra mediante idrosemina, al fine di ricollegare con l'esistente i caratteri generali del paesaggio.

Il progetto prevede il taglio di vegetazione solo in corrispondenza della postazione base di cantiere; tutti gli approntamenti di cantiere saranno rimossi a fine lavori, lasciando le aree interessate libere, per una naturale ripresa della copertura vegetativa. La viabilità di cantiere interessa aree generalmente prive di vegetazione rilevante, eventuali tagli vegetazione potranno essere realizzati in fase esecutiva solo in corrispondenza del tratto di intervento RSI, per facilitare l'accesso dei mezzi d'opera al piede dell'arginatura;

in riferimento alla componente *rumore*, i potenziali impatti sono temporalmente limitati alle sole fasi di cantiere sia dell'Intervento A che dell'intervento B; le lavorazioni saranno svolte esclusivamente nelle ore diurne; l'area di intervento ubicata nel Comune di Pietrasanta risulta inserita completamente in classe I (aree particolarmente protette) mentre per parte ubicata in Comune di Montignoso gli argini del lago risultano inseriti in classe II (aree prevalentemente residenziali) ed il casello idraulico ricade in classe I.

Per ogni intervento è stato riportato l'elenco dei mezzi meccanici che il proponente prevede di impiegare e i relativi giorni di utilizzo. Le stime sono state effettuate considerando il caso peggiore, ossia quello che ipotizza l'utilizzo contemporaneo di tutte le macchine con la massima rumorosità. Il livello di rumore è stato valutato soltanto presso i recettori sensibili (scuole, ospedali, case di cura e di riposo) che risultano ubicati a notevole distanza dall'area di intervento, circa 2 km.

Nel SIA il disturbo arrecato alla popolazione viene considerato trascurabile.

Nel SIA viene evidenziato il superamento dei valori limite di emissione diurno in quanto tutte le aree di cantiere si trovano in classe I e II.

Lo studio prende in considerazione anche gli effetti negativi dell'impatto acustico sulla fauna stanziale o migrante evidenziando che la zona interessata dal progetto risulta già fortemente alterata per la presenza nelle vicinanze di cave, impianti industriali ed infrastrutture stradali e ferroviarie. Al fine di minimizzare l'impatto acustico presso l'area di interesse conservazionistico, sono state previste misure di mitigazione consistenti nell'utilizzo di schermature mobili da cantiere di altezza e lunghezza appropriata, dotate di isolamento acustico aereo, nell'utilizzo di macchinari a bassa rumorosità, nella sospensione delle lavorazioni nei periodi di maggiore fragilità ai fini della tutela faunistica, nella ricostruzione artificiale di habitat in aree rifugio totalmente prive di disturbo per l'erpetofauna e per le altre specie di interesse conservazionistico. Non si evidenziano problematiche significative di impatto acustico relative alla fase di esercizio;

in riferimento alla componente *campi elettromagnetici*, le opere di sfioro e ricalibratura degli argini della cassa di espansione "Lago di Porta" non interferiscono con luoghi adibiti a permanenza prolungata superiore alle 4 ore/giorno e sono conformi al D.P.C.M. 8/7/2003;

Dato atto che, con riferimento ai contributi istruttori acquisiti dai Soggetti interessati:

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale, in data 26/07/2024, ha preso in esame gli strumenti di pianificazione di competenza indicando che gli interventi di progetto costituiscono una misura di protezione del PGRA vigente con priorità alta, misura individuale di tipo M32 "Lago di Porta – Rialzamento argini e lavori su soglia sfiorante" (codice ITR092_ITCABD_FRMP2021A_025).

Con riferimento al PGRA l'Autorità indica che gli interventi ricadono in aree a pericolosità elevata P3 e media P2 da alluvioni fluviali e pertanto devono essere rispettate le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale L.R. 41/2018, che contiene disposizioni anche per la tutela dei corsi d'acqua. L'Autorità di bacino indica che, trattandosi di nuove opere di presidio idraulico e di interventi di ricalibratura degli argini di una cassa di espansione sul fiume Versilia, parte del reticolo principale del distretto dell'Appennino Settentrionale, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9 e 24 della disciplina di piano), rilascerà il proprio parere di competenza nell'ambito delle procedure previste per l'approvazione del progetto. L'autorità inoltre indica che, essendo prevista una modifica delle condizioni di pericolosità delle aree, per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e il conseguente riesame delle mappe di pericolosità derivante dalla realizzazione degli interventi previsti dal progetto sarà in ogni caso necessario attivare le procedure previste dall'art. 14 della disciplina di Piano e che in particolare si applicano le procedure di cui all'art. 14 commi 3, 9 della disciplina di Piano, nonché quelle definite nella D.G.R. n. 166/2020.

L'Autorità indica altresì che dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità; al fine di evitare impatti negativi sulle acque superficiali e sotterranee e che vengano seguite le indicazioni presenti nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).

Viene infine segnalato che l'area è ricompresa nelle aree di intrusione salina IS, per le quali, ai sensi dell'articolo 16 degli Indirizzi del PGA, eventuali prelievi da acque sotterranee potrebbero essere interessati da limitazioni tese contenere l'estensione dell'area impattata;

il Settore regionale VAS VINCA, nel contributo istruttorio del 22/07/2024 ha preso in esame la Valutazione di Incidenza presentata dal proponente. Il Settore regionale, prende atto che l'elaborato fa riferimento al Formulario standard ed al Piano di gestione in corso di approvazione e che sono state individuate le incidenze del progetto sul sito, i principali fattori di criticità in relazione agli habitat e alle specie animali e vegetali, nonché le misure di mitigazione degli impatti individuati. Ritiene necessari alcuni approfondimenti connessi agli interventi di progetto con particolare riferimento alle attività di cantiere;

il Settore regionale Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne, nel contributo del 05/08/2024 ha espresso posizione favorevole in merito all'intervento relativamente alla componente faunistica con particolare riferimento alla fauna ittica, nel rispetto di tutte le cautele operative prospettate dal proponente;

il Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, nel contributo del 25/07/2024 indica che in ragione della tipologia di opera da realizzare, finalizzata alla riduzione del rischio idraulico, non sono rilevati elementi di contrasto con il PIT-PPR e valuta favorevolmente il progetto in esame.

Con riferimento alla copertura boschiva viene evidenziato che l'area tutelata è caratterizzata dalla presenza di boschi planiziali in base al PIT/PPR.

Il Settore indica la necessità di approfondire il rispetto delle prescrizioni di cui all'Elaborato 8B del PIT/PPR, con particolare attenzione ai tagli della vegetazione arborea che saranno necessari; le opere di mitigazione paesaggistica devono essere coerenti con gli elementi funzionali della rete ecologica della seconda invariante strutturale del PIT/PPR, riportati nel contributo istruttorio; il Settore rileva infine che la presenza di aree tutelate ai sensi dell'art.142 lett.h) del Codice "usi civici", indicata dal proponente, risulta non corretta in quanto il portale di Geoscopio riporta unicamente il dato inerente l'eventuale accertamento della presenza di particelle ad uso civico effettuato a livello di territorio comunale ma non le dirette aree interessate; il Settore rileva che, per il Comune di Montignoso, si è conclusa l'istruttoria di accertamento di aree soggette a uso civico con esito positivo, mentre per il Comune di Pietrasanta l'istruttoria si è conclusa con esito negativo;

il Comune di Pietrasanta, nel contributo del 29/07/2024, segnala la presenza nelle aree di intervento di bosco e quindi la sussistenza del vincolo idrogeologico; richiama quanto previsto dalla Legge forestale della Toscana n. 39/2000 e del Regolamento forestale n. 48r dell' 08/08/2003. Richiede approfondimenti in merito ai sistemi di regimazione delle acque di cantiere e alle misure di mitigazione previste in fase di cantiere per la tutela delle specie animali e vegetali presenti nell'area, comprendendo anche eventuali disturbi legati ai periodi di nidificazione;

ARPAT, nel contributo tecnico del 01/08/2024, prende in esame le caratteristiche del progetto e gli aspetti ambientali di competenza relativi alle emissioni in atmosfera, alla qualità delle acque, agli aspetti ecologici dell'ambiente lacustre e fluviale, agli ecosistemi acquatici, ai contenuti del piano di monitoraggio ambientale alla gestione delle terre e rocce da scavo ed infine all'impatto acustico ed elettromagnetico. Il contributo di ARPAT ritiene necessari alcuni approfondimenti, in particolare in relazione ai seguenti aspetti:

- emissioni di polveri: nell'ambito del Piano Ambientale della Cantierizzazione è necessaria la revisione dei ratei emissivi di PM10 dovuti alle attività di cantiere e la stima delle concentrazioni di CO e NOx in aria ambiente una volta definito il progetto esecutivo, in accordo con le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018);

- ambiente idrico: fornire approfondimenti in riferimento alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento del cantiere e alla gestione delle acque processo (lavaggio, etc), alle misure che il proponente intende adottare al fine di prevenire la contaminazione di suolo e corsi d'acqua, nonché all'eventuale installazione di servizi igienici che necessitano di scarico;

- monitoraggio: redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) secondo le Linee Guida predisposte dal Ministero dell'Ambiente che preveda tre fasi: *ante operam*, *corso d'opera* e *post operam*. Per ogni componente è necessario che siano riportati obiettivi, modalità, metodologie di rilevamento e campionamento, parametri e restituzione dei dati e opportuna planimetria dei punti di prelievo;

- terre e rocce da scavo: effettuare la caratterizzazione in conformità all'Allegato 4 del D.P.R. 120/2017 ed indicare l'eventuale riutilizzo come sottoprodotto delle terre e rocce prima dello scavo (e non in fase esecutiva);

- valutazione di impatto acustico: ARPAT rileva che risulta necessaria la presentazione di una valutazione di impatto acustico relativa alla fase di cantiere – a cura di un TCA (tecnico acustico) iscritto nell'apposito elenco nazionale (ENTECA) – da redigersi nel rispetto dei criteri fissati dalla D.G.R. n. 857/2013, nella quale sia stimato anche l'impatto delle attività cantieristiche presso i recettori abitativi situati in prossimità delle aree di lavoro e non solo quelli sensibili; in particolare, in vicinanza delle arginature, ubicate sul lato Nord-Ovest del Lago di Porta sono presenti delle abitazioni praticamente a ridosso dell'argine, dai 10 m ai 40 m circa di distanza dallo stesso, così come in corrispondenza del tratto in sponda destra del Torrente Strettoia, le più vicine a circa 70 m di distanza; nel SIA inoltre sono riportati accorgimenti aventi l'obiettivo di mitigare il disturbo acustico sulla fauna dell'area protetta senza tuttavia effettuare considerazioni specifiche per valutare l'efficacia di alcune delle mitigazioni elencate e di eventuali altri interventi e accorgimenti anche procedurali ai fini di limitare l'impatto acustico presso i recettori abitativi situati in prossimità del cantiere; ARPAT rileva inoltre che, poiché lo studio di impatto ambientale evidenzia già il superamento dei limiti di emissione, sarà probabilmente necessario richiedere ai due Comuni interessati un'autorizzazione in deroga ai valori limite per le succitate attività e che successivamente, ad attività avviate, sarà opportuno prevedere verifiche strumentali puntuali presso i ricettori più vicini al fine di identificare eventuali criticità residue ed individuare, conseguentemente, le tecniche di mitigazione più idonee.

ARPAT indica altresì alcune raccomandazioni inerenti la fase operativa del cantiere;

Considerato quanto segue, in merito alla documentazione complessivamente presentata dal proponente ed ai contributi tecnici istruttori dei Soggetti competenti in materia ambientale:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione; lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto, ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

gli interventi di progetto prevedono modifiche al sistema di opere idrauliche già presenti nell'area del Lago di Porta, al fine di migliorarne l'efficacia in termini di mitigazione del rischio idraulico; in particolare gli interventi previsti hanno lo scopo di risolvere le problematiche legate alle conformazioni dei rilevati arginali del Lago di Porta, ripristinando la sagoma e la quota di testa delle arginature; di regolare il rigurgito del F. Versilia nel T. Strettoia e di controllare l'ingresso nell'area di laminazione delle acque del Versilia dall'argine destro dello Strettoia;

gli interventi determineranno alcuni impatti afferenti alla fase di cantiere, anche in ragione della presenza di un Sito Natura 2000, in relazione ai quali sono da adottare specifiche cautele e specifiche misure di mitigazione e di monitoraggio. Gli interventi, in fase di esercizio, determineranno impatti positivi significativi, in termini di sicurezza idraulica del territorio e quindi di incolumità delle persone e di salvaguardia dei beni e delle infrastrutture;

dall'istruttoria condotta non sono emersi motivi ostativi alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto in esame, ma sono emersi alcuni elementi che necessitano di approfondimento nelle successive fasi di progettazione al fine di migliorare la complessiva prestazione ambientale dell'intervento, con particolare riferimento agli aspetti legati alla conduzione del cantiere;

Visto l'art. 19, commi 5 e 7, del D.Lgs. 152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di condizioni ambientali (prescrizioni) e raccomandazioni utili ad incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni):

n.	Macrofase	Ambito	Oggetto della condizione ambientale	Termine per l'avvio della VO	Autorità Competente	Soggetto avvalso
1	CORSO d'OPERA	-	Il proponente è tenuto a comunicare l'avvio e la fine dei lavori.	Fase precedente l'avvio dei lavori / la conclusione dei lavori	Settore VIA	-
2	ANTE OPERAM	Aspetti ambientali: Piano di Monitoraggio ambientale	Ai fini della approvazione del progetto esecutivo il proponente o l'impresa appaltatrice deve presentare al Settore scrivente un PMA coerente con le <i>Linee Guida per la predisposizione del progetto di monitoraggio ambientale (PMA) delle opere soggette a valutazione di impatto ambientale</i> (Ministero Ambiente, Ministero Beni Culturali, ISPRA). Per ogni componente è necessario che siano riportati gli obiettivi, modalità, metodologie di rilevamento e campionamento, parametri e restituzione dei dati e opportuna planimetria dei punti di prelievo.	Fase di progettazione esecutiva	Settore VIA	ARPAT
3	ANTE	Aspetti	Ai fini della approvazione del progetto esecutivo il	Fase di	Settore VIA	Settore VAS

	OPERAM	ambientali: Biodiversità	proponente o l'impresa appaltatrice deve presentare al Settore scrivente gli approfondimenti naturalistici richiesti dal Settore regionale VAS e VINCA, riportati in allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;	progettazione esecutiva		VInCA
4	ANTE OPERAM	Aspetti ambientali: Piano Ambientale della Cantierizzazione	Ai fini della approvazione del progetto esecutivo il proponente o l'impresa appaltatrice deve presentare al Settore scrivente l'aggiornamento del Piano Ambientale della Cantierizzazione, nel quale: a) sia prevista la revisione dei ratei emissivi di PM10 dovuti alle attività di cantiere e la stima delle concentrazioni di CO e NOx in aria ambiente in accordo con le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018); b) siano forniti dettagli sull'allestimento del cantiere, con particolare riferimento alla gestione delle AMD e delle acque reflue di lavaggio, all'installazione di servizi igienici che necessitano di scarico; siano evidenziate le misure da adottare al fine di prevenire la contaminazione di suolo e corsi d'acqua; c) sia fornita la valutazione di impatto acustico relativa alla fase di cantiere – redatta a cura di un TCA iscritto nell'apposito elenco nazionale (ENTECA) – nel rispetto dei criteri fissati dalla D.G.R. n. 857/2013, che tenga conto di tutti i recettori presenti nell'area. Dare evidenza della eventuale necessità di richiesta di deroga ai due Comuni interessati; prevedere il monitoraggio acustico, in fase di cantiere, presso i recettori interessati.	Fase di progettazione esecutiva	Settore VIA	ARPAT
5	ANTE OPERAM	Aspetti ambientali: Paesaggio	Ai fini della approvazione del progetto esecutivo il proponente o l'impresa appaltatrice deve presentare al Settore scrivente i seguenti approfondimenti paesaggistici: a) dare conto del rispetto delle prescrizioni di cui all'Elaborato 8B del PIT/PPR, con particolare attenzione ai tagli della vegetazione arborea che saranno necessari; b) dare evidenza che le opere di mitigazione paesaggistica saranno coerenti con gli elementi funzionali della rete ecologica regionale, di cui alla seconda invariante strutturale del PIT/PPR.	Fase di progettazione esecutiva	Settore VIA	Settore Paesaggio

Ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

in fase di costruzione, adottare le buone pratiche di cui alle "Linee Guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, gennaio 2018);

l'adozione, in fase di costruzione, di interventi di bagnatura delle strade non asfaltate che preveda un fattore di abbattimento pari all'80% (attraverso l'utilizzo di 0,2 l di acqua ogni 4 ore) e l'installazione di barriere antipolvere in prossimità dei recettori che si vengano a trovare a meno di 50 m dalle attività di cantiere;

fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017, l'adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo previste dalle Linee Guida SNPA 22/2019; effettuare la caratterizzazione in conformità all'Allegato 4 del D.P.R. 120/2017 ed indicare l'eventuale riutilizzo come sottoprodotto delle terre e rocce prima dello scavo (e non in fase esecutiva);

per i rifiuti prodotti in fase di cantiere, privilegiare la destinazione a recupero rispetto allo smaltimento;

fatte salve le esigenze di sicurezza idraulica, realizzare gli interventi di progetto al di fuori della stagione riproduttiva delle specie animali presenti; adottare misure al fine di prevenire la diffusione di specie esotiche invasive presenti nell'area dei cantieri;

provvedere, in collaborazione con i Comuni di Pietrasanta e Montignoso, a divulgare presso la popolazione interessata le modalità di funzionamento delle previste opere idrauliche e le relative norme di sicurezza;

Ritenuto necessario ricordare al proponente quanto segue, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

le aree di intervento ricadono nell'ambito del sito di bonifica codice SISBON "LUns05". Ai fini della approvazione del progetto esecutivo, si richiama quanto previsto dall'articolo 242-ter del D.lgs. n. 152/2006 e dalla d.g.r. n.157 del 21.2.2022 in materia di interventi e opere da realizzarsi nei siti oggetto di bonifica; con riferimento alla casistica di cui al suddetto art.242-ter, si prende atto che il progetto in esame ricade tra quelli "di sistemazione idraulica, di mitigazione del rischio idraulico";

quanto indicato dall'Autorità di bacino nel contributo in premessa in merito: alle procedure di aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità del PGRA; a quanto previsto dal PGA;

qualora durante i lavori dovessero verificarsi sversamenti accidentali, il contenimento e la rimozione delle sostanze sversate e l'attivazione delle procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, con riferimento alla specifica destinazione d'uso, l'attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006, nonché l'effettuazione delle comunicazioni ivi previste;

le buone pratiche per l'esecuzione dei lavori in alveo e per la realizzazione delle opere idrauliche, di cui alla d.g.r. 1315/2019;

quanto previsto dall'art.146 del d.lgs.42/2004 in merito all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e dalla l.r. 39/2000 e dal d.p.g.r. 48R/2003, in merito alla acquisizione della autorizzazione idrogeologica. Per il Comune di Montignoso sono stati accertati usi civici: si ricorda quindi di accertare se tali usi riguardino i terreni interessati dal progetto in esame;

le disposizioni del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 46/R/2008, art.40-ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;

al termine dei lavori, il ripristino dell'area di cantiere e la rimozione di rifiuti, di macchinari, attrezzature o installazioni utilizzate;

nell'ambito dei piani di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, prendere in esame, tra l'altro, i rischi e le misure di prevenzione relativi ai lavori da svolgersi in prossimità di linee elettriche, di infrastrutture di trasporto, di condotte del gas, nonché in aree a pericolosità idraulica ed in siti di bonifica. Adottare misure per evitare l'accesso dei non addetti alle aree di cantiere;

adottare procedure emergenziali in caso di eventi meteo-climatici con piovosità e deflusso significativi, per l'allontanamento degli addetti dai cantieri e per la rimozione dalle aree esondabili dei materiali, delle attrezzature e degli impianti utilizzati che possano determinare la contaminazione delle acque;

le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo Regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione e la gestione delle opere previste si devono conformare alle norme tecniche di settore ed alle vigenti disposizioni di piano;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di ottimizzazione delle opere di sfioro e ricalibratura degli argini della cassa di espansione del Lago di Porta sul fiume Versilia, nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU), proposto dal Settore regionale Genio Civile Toscana Nord, per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali (prescrizioni) e con le indicazioni e le raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al punto 1) del presente dispositivo, quelli indicati nelle singole condizioni ambientali (prescrizioni). Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del d.lgs.152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato. Sono fatti salvi i termini più brevi previsti dalle disposizioni di settore;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana n.1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Settore Genio Civile Toscana Nord;

6) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

condizioni

9212977d11d25221189815253877d0c30b5a2fe556ff3e5db6de94ce087bd7e3

Allegato A

[ID: 2264] D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. - Verifica di assoggettabilità del progetto di ottimizzazione delle opere di sfioro e ricalibratura degli argini della cassa di espansione del Lago di Porta sul fiume Versilia, nei comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU). Proponente: Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Nord - Provvedimento conclusivo.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E DI CHIARIMENTO RICHIESTA DAL SETTORE VAS E VINCA

1. individuare su apposita cartografia la localizzazione delle piazzole di cantiere e dei percorsi per lo spostamento dei mezzi di cantiere in relazione alle aree delicate sotto il profilo naturalistico, nonché con presenza di specie vegetali alloctone invasive; valutare inoltre la possibilità di eliminare i tratti di viabilità esterni alle aree di intervento, anche attraverso la localizzazione di una piazzola di cantiere per gli interventi di cui alla lettera B, al fine di contenere il disturbo causato su gran parte del sito dal passaggio dei mezzi di cantiere comprensivo delle operazioni preliminari necessarie (ad esempio taglio di vegetazione);
2. per quanto riguarda l'area interessata dall'abbattimento delle piante:
 1. riportare la superficie, individuandola anche mediante cartografia, e fornire una descrizione delle specie interessate dal taglio, che si riporta, appartenenti agli habitat 92A0 e 91E0, allegando opportuna documentazione fotografica;
 2. verificare la presenza di specie alloctone invasive ed individuare le misure che si intendono adottare al fine di impedire la loro diffusione nei territori contermini;
 3. definire le azioni che si intende effettuare al termine delle lavorazioni al fine di ricostituire gli habitat 92A0 e 91E0 danneggiati dagli interventi fornendo specifiche indicazioni su modalità e specie utilizzate;
3. per quanto riguarda l'area interessata dal rinverdimento dettagliare maggiormente modalità e localizzazione delle porzioni soggette a idrosemina, anche in considerazione del fatto che nel cronoprogramma, in relazione agli interventi sugli argini, si riporta la voce "Rivestimenti superficiali" e non si fa riferimento all'idrosemina; si chiede altresì di chiarire in che cosa consistono i "Rivestimenti superficiali";
4. per quanto riguarda l'impatto acustico dal momento nei due cantieri A e B può raggiungere rispettivamente il valore di 112 dB e 107 dB alla distanza di un metro dalla fonte sonora, fornire una previsione della riduzione dell'impatto a seguito dell'adozione delle misure di mitigazione riportate nello studio di incidenza, di cui dovranno essere forniti maggiori dettagli; a tale proposito si ritiene necessario che sia valutato anche l'effetto cumulativo in relazione ad entrambi i cantieri, visto che dal cronoprogramma risulterebbe la sovrapposizione di attività ad elevata rumorosità, al fine di valutare una eventuale diversa distribuzione temporale degli interventi;
5. individuare anche cartograficamente le aree in cui si ipotizza di ricostruire gli habitat idonei alle specie faunistiche di interesse conservazionistico, oggetto di disturbo, a seguito dell'alterazione dell'ambiente arginale, con una sintetica descrizione degli interventi - valutare gli impatti sulle specie di interesse conservazionistico (pesci, rettili ed anfibi) a seguito dell'intubazione delle acque del Rio Strettoia a monte del cantiere e definire le misure di mitigazione specifiche che si intende mettere in atto;
6. in merito alla quantificazione delle incidenze, chiarire quanto riportato nella tabella 13 dello Studio di incidenza, in particolare in relazione alla sezione "Perturbazione di specie per effetti";
7. definire il piano di monitoraggio ambientale per la componente "Aspetti naturalistici, ecologici e biodiversità", come tra l'altro indicato nello Studio di impatto ambientale da eseguirsi, ante, in itinere e post operam, in particolare in riferimento agli habitat e alle specie di interesse comunitario caratterizzanti la ZPS;

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Polveriera - Montauto nel Comune di Manciano (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 106578/2020 (ex 15806/2011)**

La Sig.ra Lorenzetti Lorenzina in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta individuale, ha presentato in data 06/03/2024 (prot. reg. n°153219), richiesta rinnovo della concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,25 l/s (mod. 0,0025) e massima pari a 2,0 l/s (mod. 0,02), per un fabbisogno medio annuo di m³ 7.846 per uso agricolo, presso Loc. Polveriera - Montauto nel Comune di Manciano (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 14 del Foglio n°263.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di **Manciano** per 15 giorni consecutivi, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **02.10.2024** con ritrovo alle ore **10.00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

www.regione.toscana.it

[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Polveriera - Montauto nel Comune di Manciano (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 106615/2020 (ex 15811/2011)**

La Sig.ra Lorenzetti Lorenzina in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta individuale, ha presentato in data 06/03/2024 (prot. reg. n°153310), richiesta rinnovo della concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,76 l/s (mod. 0,0076) e massima pari a 4,0 l/s (mod. 0,04) per un fabbisogno medio annuo di m³ 24.000 per uso agricolo, presso Loc. Polveriera - Montauto nel Comune di Manciano (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 10 del Foglio n°266.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di **Manciano** per 15 giorni consecutivi, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **02.10.2024** con ritrovo alle ore **10.00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato. Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Banditaccia Montiano nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 5219/2024**

Il Sig. Giordano Mario in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Delta 6 Talyssa Royale s.r.l., con sede in loc. Sterpeti 18 nel Comune di Magliano in Toscana (GR), ha presentato in data 24/07/2024 (reg. prot. n°413767), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,27 l/s e massima pari a 3 l/s , per un fabbisogno medio annuo di m³ 8400 per uso agricolo in loc. Banditaccia nel Comune di Magliano in Toscana (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappali 316, 317, 381 e 382 del Foglio n°69.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Grosseto per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **20.08.2024** e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57 e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 0554386552. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **02.10.2024** con ritrovo alle ore **10:00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
C.F. - P.I.: 013860304



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

OGGETTO: Int. 2017ELI0152/M1_M2 - “Interventi di riduzione del rischio idraulico del bacino del Rio Maggiore – Tratto di foce Accademia Navale e Tratto Viale Italia – Via Nazario Sauro” (Int. 2017ELI0152/M1_M2) - Progetto Definitivo.

Avviso ex artt. 7 e 8 legge 241/1990 di avvio del procedimento di variante urbanistica e di avvenuto deposito progettuale - artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001.

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modifiche ed integrazioni, si comunica l'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conseguente la previsione di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno (LI), necessaria per rendere l'opera indicata in oggetto conforme alle previsioni insistenti sulle porzioni di terreno elencate nella **tabella in Allegato 1 (elenco ditte)** con relativa intestazione catastale, come individuate nelle **cartografia in Allegato 2 (planimetria piano particellare d'esproprio)**.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e dell’art. 16 D.P.R. 327/2001, si comunica altresì l'avvio del procedimento di espropriazione per la realizzazione dell'intervento in oggetto descritto, che comprende i beni immobili sopra indicati, mediante deposito effettuato presso il Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno - Via Nardini n.31 - 57125 Livorno, del progetto definitivo dell’opera, l’approvazione del quale comporterà dichiarazione di pubblica utilità ed avrà valore di variante urbanistica di vincolo preordinato all’esproprio.

Si specifica che, relativamente alla presente procedura, sono adottate le deroghe procedurali previste dall’art. 4 dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018 così come richiamate all’art. 3 dell’allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 29 del 07/03/2019. Ciò con particolare riferimento alla previsione di partecipazione degli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, effettuata anche mediante pubblicazione per **dieci giorni** del presente avviso sul sito della Regione Toscana dedicato all’Emergenza, all’albo pretorio del Comune interessato e sul BURT.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire per iscritto al Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Nardini n. 31, 57125 Livorno, tramite pec: regionetoscana@postascert.toscana.it entro **dieci giorni** dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La presente comunicazione vale anche quale comunicazione agli interessati dell'indizione della Conferenza di cui all'art.14 comma 5 della L.241/90, l'avviso di convocazione della Conferenza dei servizi è consultabile alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-pubblici-di-conferenze-di-servizi> unitamente al progetto.

Si avvisa, inoltre, che il progetto definitivo e l’elenco degli immobili da espropriare, unitamente al piano particellare grafico e l’elenco delle ditte secondo le risultanze dei registri catastali, sono reperibili al link:

<http://store.regione.toscana.it/filedownload/BacinoRioMaggiore/Documentazione.zip>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

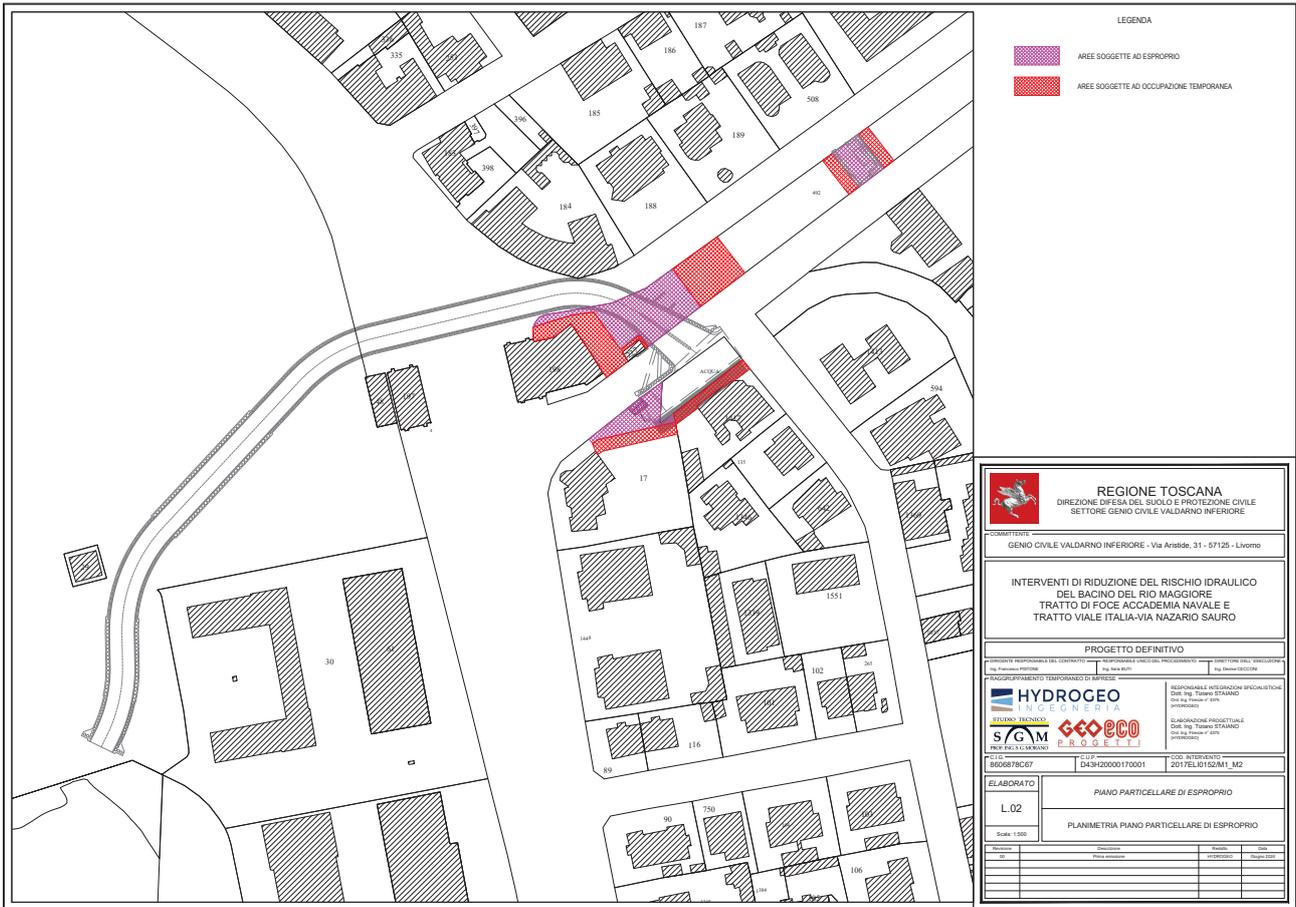
Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa inoltre presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, nonché le piantagioni effettuate sul fondo.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, ove i soggetti individuati non risultino più proprietari dei beni suddetti, sono tenuti a comunicarlo all'amministrazione procedente entro il termine sopra riportato insieme al nome del nuovo proprietario ed alla copia degli atti utili a ricostruire la vicende dell'immobile.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento di espropriazione competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Regione Toscana, Ing. Francesco Pistone;

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone



REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea da un pozzo ubicato nel territorio del comune di Monte San Savino località San Poerino, ad uso Produzione di beni e servizi. Procedimento/Pratica SIDIT n. 7243/2024/n. 2427/2020; Codice locale n. RIN001_ACS2013_00002.

In data 31/07/2024 Sorgenti toscane srl ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0426485 relativa alla richiesta di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso Produzione di beni e servizi, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Monte San Savino, località San Poerino, catastalmente ubicato nel foglio n. 83, particella n. 164. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 30.000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,95 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Monte San Savino per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 08/08/2024 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. 0554382717 e-mail: mauro.falsini@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Quarrata. Richiedente PUBLIACQUA SPA. Pratica 2704 del 2024, Procedimento 4404 del 2024.

Il richiedente PUBLIACQUA SPA, ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 334517 del 13/06/2024 , per utilizzare un prelievo massimo pari a 0,4 litri al secondo e medio annuo pari a 0,13 litri al secondo , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 4200, di acque sotterranee in località MAESTRINO del Comune di Quarrata per uso POTABILE .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Quarrata.

**IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Signa. Richiedente VECCHIA FATTORIA SOCIETA' AGRICOLA SRL. Pratica 2506 del 2024, Procedimento 4108 del 2024.

Il richiedente VECCHIA FATTORIA SOCIETA' AGRICOLA SRL, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 301720 del 30/05/2024, per utilizzare un prelievo massimo pari a 2 litri al secondo e medio annuo pari a 0,32 litri al secondo, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 10000, di acque sotterranee del Comune di Signa per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Signa.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Signa. Richiedente SCUFFI MASSIMO . Pratica 1577 del 2024, Procedimento 2562 del 2024.

Il richiedente SCUFFI MASSIMO , ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 208649 del 05/04/2024, per utilizzare un prelievo massimo pari a 10,00 litri al secondo e medio annuo pari a 0,46 litri al secondo , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 14400, di acque superficiali in località COLLI ALTI- VIA DELLE PRATA del Comune di Signa per uso CIVILE .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Signa .

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese . Pratica 2715 del 2024, Procedimento 4424 del 2024.

Il richiedente Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese , ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 423305 del 30/07/2024, per utilizzare un prelievo massimo pari a 0,16 litri al secondo e medio annuo pari a 0,1 litri al secondo , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 150, di acque sotterranee in località san quirico del Comune di Pistoia per uso CIVILE .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Pistoia .

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.
Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

OGGETTO: Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell'Elba). Estratto atto di rettifica del *Decreto di esproprio, asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii. Rep. n. 62 del 20/05/2024. Rep. 65 del 06/08/2024.*

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Visto l'art. 1064 del Codice Civile;

Vista la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001) e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana n.30/2005 così come modificata dalla L.R. 47 del 01.08.2016;

Vista la legge regionale toscana 5 giugno 2012, n. 24 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 1 agosto 2011, n. 35 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69 e s.m.i.;

Premesso che l'Autorità Idrica Toscana (AIT) costituisce Autorità Espropriante per la realizzazione degli interventi relativi a nuove opere e di quelli previsti dai Piani di Ambito (art. 22 legge regionale toscana 28 dicembre 2011 n. 69);

Premesso che AIT ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Premesso altresì che l'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n.5/2013 del 12 febbraio 2013 ha delegato al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'esercizio dei poteri espropriativi di cui la medesima Autorità risulta titolare ai sensi di legge e che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del processo ablativo di espropriazione per pubblica utilità ad esclusione della indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e s.m.i. finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, dell'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

Richiamata la Delibera Assembleare n. 12 del 19.12.2001, con la quale è stata affidata la Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 "Toscana Costa" (ora Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa) alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A., con approvazione di specifica Convenzione di Gestione e richiamata altresì la modifica della Convenzione di Affidamento del 01.07.2014 registrata a Firenze il 25/07/2014 al N.12877 (REP. 43586) presso lo studio del Notaio Auricchio nella quale, tra le altre, viene recepito quanto previsto dalla deliberazione di AIT n.5/2013 in tema di delega in materia di espropri (art. 19 bis);

Vista la procura speciale, del notaio Andrea Colosimo del 30 luglio 2015, rep. 45335, raccolta n.12575 che conferisce all'ing. Camillo Palermo (PLRCLL69S12A089H) i poteri relativi alle funzioni di esproprio;
(omissis)

Premesso che con Decreto del Direttore Generale di AIT n. 124 del 13/09/2023, è stato approvato il progetto definitivo denominato "Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell'Elba). Realizzazione di trattamento appropriato in loc. Pomonte, collettamento reflui e attrezzature accessorie", con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, urgenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree private interessate dall'intervento, rilascio di titolo abilitativo e approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;

Premesso che l'avviso di approvazione del progetto "Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell'Elba). Realizzazione di trattamento appropriato in loc. Pomonte, collettamento reflui e attrezzature accessorie" e contestuale variante urbanistica ex art. 34 della L.R. 65/2014 è stato pubblicato sul B.U.R.T. del 27/09/2023 (Parte II n. 39);

Premesso che il promotore e beneficiario dell'espropriazione, come definito all'art. 3 del DPR 327/2001, è la scrivente Società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. - Gestore del Servizio idrico Integrato per la Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa, con sede in Livorno (LI) in via del Gazometro, 9;
(omissis)

Premessa l'emanazione del decreto motivato di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 bis del D.P.R. 327 dell'8



giugno 2001 e ss.mm.ii, in atti ASA Rep. n. 58 del 3 novembre 2023, avente ad oggetto “Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell’Elba). Decreto motivato di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio e all’asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22-bis del d.p.r. 327 dell’8 giugno 2001 e ss.mm.ii.”;

Premesso che per l’illegittima opposizione di alcuni proprietari non è stato possibile procedere nei termini con le attività di immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza dei beni oggetto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea ex art. 49 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. in data 12.12.2023;

Premesso che le criticità sopradescritte hanno causato un ritardo non recuperabile nell’esecuzione delle opere, così come indicato nella delibera della Giunta Regionale Toscana, n. 1568 del 18/12/2023, avente ad oggetto “Aggiornamento dell’allegato 1 dell’Accordo di Programma tra Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana (AIT), GAIA S.p.A., Acque S.p.A., Publiacqua S.p.A., Nuove Acque S.p.A., ASA S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A., Acque Toscane S.p.A. di cui al Decreto del Presidente n.19 del 21-02-2022”;

Premesso che ai sensi della sopracitata delibera n. 1568 del 18/12/2023 l’intervento di adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (codice AIT MI_FOG-DEP03_05_0324) dovrà essere completato entro il 31/12/2025;

Premesso pertanto che la realizzazione dell’opera riveste carattere di urgenza;

Premessa l’emanazione dell’ennesimo atto, il *Decreto di esproprio, asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del d.p.r. 327 dell’8 giugno 2001 e ss.mm.ii.*, Rep. n. 62 del 20/05/2024, avente ad oggetto “Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell’Elba). Decreto di esproprio, asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell’8 giugno 2001 e ss.mm.ii.”, eseguito in data 18/07/2024, nonostante la continua opposizione dei proprietari, con verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi alla presenza di due testimoni non dipendenti ASA spa ai sensi dell’art. 24 del DPR 327/01;

Visto che il sopracitato atto Rep. n. 62 del 20/05/2024 decretava l’asservimento parziale delle particelle 595, 596 e 598 del foglio 32 del Comune di Campo nell’Elba, qualità vigneto, classe 3, catastalmente intestate in ugual misura alle signore Bonti Duilia Maria Pia, (*omissis*), proprietaria per 1/3, Bonti Luciana, (*omissis*), proprietaria per 1/3, e Bonti Palmira, (*omissis*), proprietaria per 1/3;

Rilevato che nel lungo e defaticante sviluppo del procedimento le proprietà hanno provveduto a sopprimere le particelle 595, 596 e 598 del foglio 32 del Comune di Campo nell’Elba, unite al foglio 32 particella 725 con *Variatione in soppressione del 29/12/2023, pratica n. LI0082068, in atti dal 29/12/2023 - Tipo Mappale - presentato il 29/12/2023 (n.82068.1/2023)*;

Visto che l’area oggetto di asservimento necessaria per la realizzazione dell’intervento “Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell’Elba). Realizzazione di trattamento appropriato in loc. Pomonte, collettamento reflui e attrezzature accessorie” è **oggi chiaramente distinta al N.C.F. del Comune di Campo nell’Elba, foglio 32, particella 725 subalterno 613**, nata con atto di “*FUSIONE del 11/06/2024 Pratica n. LI0053881 in atti dal 11/06/2024 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEVSTI. REGISTRO UFFICIALE.2582961.11/06/2024 FUSIONE (n. 53881.1/2024)*”, catastalmente classificata come “*bene comune non censibile corte comune a tutti i subalterni del mappale 725*”, di proprietà delle signore Bonti Duilia Maria Pia, (*omissis*), Bonti Luciana, (*omissis*), e Bonti Palmira, (*omissis*);

Preso atto che il bene immobile distinto al N.C.F. del Comune di Campo nell’Elba, foglio 32, particella 725 subalterno 613 è corrispondente alla particella 725 del foglio 32 del Catasto Terreni del medesimo Comune, ne segue la corrispondenza tra le ex particelle 595, 596 e 598 del foglio 32 del Comune di Campo nell’Elba e l’attuale subalterno 613 della particella 725 del foglio 32 del Comune di Campo nell’Elba;

Considerato quindi che i terreni oggetto di asservimento sono i medesimi, essendo mutati solo gli estremi catastali, dato che le originarie particelle 595, 596 e 598 del foglio 32 del Comune di Campo nell’Elba sono state soppresse;

Considerato che non è mutata la proprietà dei beni oggetto di asservimento;

Considerato che l’indicazione dei riferimenti catastali non aggiornati dell’atto Rep. n. 62 del 20/05/2024 non genera alcun tipo di incertezza sulla corretta identificazione dei terreni oggetto di asservimento;

Considerata idonea la determinazione della indennità indicata nell’atto Rep. n. 62 del 20/05/2024, ai sensi dell’art. 32 c.2 del DPR 327/01 secondo il quale il valore del bene è determinato senza tenere conto delle migliorie intraprese dopo la comunicazione dell’avvio del procedimento sui fondi soggetti ad esproprio/asservimento;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;



Per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa e qui integralmente richiamate a motivazione del provvedimento si ritiene opportuno **rettificare gli estremi catastali delle ex particelle 595, 596 e 598 del foglio 32 del Comune di Campo nell'Elba e confermare per il resto il contenuto del decreto Rep. n. 62 del 20/05/2024**, e pertanto:

DECRETA

- Di rettificare**, per le ragioni predette, il Decreto Rep. n. 62 del 20/05/2024 limitatamente ai soli dati catastali degli immobili asserviti per la realizzazione per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento del trattamento depurativo di Pomonte (Marciana-Campo nell'Elba). Realizzazione di trattamento appropriato in loc. Pomonte, collettamento reflui e attrezzature accessorie" indicati erroneamente come particelle 595, 596 e 598 del foglio 32 del Comune di Campo nell'Elba anziché come particella 725 subalterno 13, foglio di mappa n. 32 del N.C.F. del Comune di Campo nell'Elba, bene comune non censibile ai restanti subalterni del mappale 725, di proprietà sempre delle signore Bonti Duilia Maria Pia, (*omissis*), Bonti Luciana, (*omissis*), e Bonti Palmira, (*omissis*), confermando pertanto la costituzione del diritto di servitù in favore di ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (C.F. e P.Iva 01177760491), avente sede in Livorno, in via del Gazometro, 9, della particella 725 subalterno 13, foglio di mappa n. 32 del N.C.F. del Comune di Campo nell'Elba, per la superficie di 215 m² come specificato nella tabella sottostante e come indicato nella piantina allegata che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Comune	Foglio	Particella , subalterno	Qualità	Ditta	Superficie oggetto di asservimento (m ²)
Campo nell'Elba	32	725, sub. 613	Bene comune non censibile corte comune ai sub. 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611	Bonti Duilia Maria Pia Bonti Luciana Bonti Palmira	215

- Di confermare** integralmente il Decreto Rep. n. 62 del 20/05/2024 in ogni altra sua parte;
- Di confermare** pertanto anche l'indennità determinata con Decreto Rep. n. 62 del 20/05/2024 per le aree oggetto di asservimento ex particelle 595, 596 e 598 del foglio 32 del Comune di Campo nell'Elba, oggi particella 725 subalterno 13, foglio di mappa n. 32 del N.C.F. del Comune di Campo nell'Elba, complessivamente pari a euro **1.003,33 €** in favore delle signore Bonti Duilia Maria Pia, (*omissis*), Bonti Luciana, (*omissis*), e Bonti Palmira, (*omissis*);

ORDINA

- di notificare il presente decreto ai proprietari originali catastali (soggetti pro tempore legittimato) nelle forme degli atti processuali civili;
- di trasmettere il presente decreto all'ufficio regionale per le espropriazioni che cura la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l'espropriazione, distinti in relazione agli enti che li hanno adottati, ricevendo altresì le comunicazioni relative alle procedure espropriative di cui all'articolo 14, comma 3, del d.p.r. 327/2001;
- di richiedere la pubblicazione sul B.U.R.T. di un estratto del presente provvedimento entro 5 giorni dalla sua emanazione;
- di registrare l'atto presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- di trascrivere presso l'Agenzia delle Entrate Territorio di competenza.

Il presente decreto dispone la costituzione del diritto di servitù in favore di ASA Azienda Servizi Ambientali SpA.

(*omissis*)



Per i terzi interessati il presente decreto è opponibile entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Livorno, li 06/08/202

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A
Il Responsabile Espropriazioni per Pubblica Utilità
Ing. Camillo Palermo



Ritenuto di mettere in condizione chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni ai sensi degli art.11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e art. 10 L.241/1990;

AVVERTONO

- che il progetto definitivo del **“Sistema di laminazione del Torrente Ema Cassa di espansione “Consuma” (Lotto 1) nel Comune di Firenze” - Codice Rendis 09IR003/IF (09IR913/G1) con il titolo “SISTEMA DI LAMINAZIONE TORRENTE EMA: LOTTO 1 - CASSA DI ESPANSIONE CONSUMA” ID GLP 900 Rif. 13_1_242 - CUP: C17H21003010005**, che costituisce proposta di variante urbanistica è depositato presso la sede di questo Consorzio sita in Firenze Viale della Toscana, 21 dove può essere preso in visione previo appuntamento (referente geom. Antonella Cafissi tel. 055 0882844 mail a.cafissi@cbmv.it);
- che la presente proposta di variante rimarrà pubblicata per 15 giorni sul sito internet del Consorzio, su quello della Regione Toscana, all’albo pretorio dei Comuni di Firenze e Bagno a Ripoli (FI) nonché sul BURT e che chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro ulteriori 15 giorni dalla scadenza di tale termine di pubblicazione a Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Viale della Toscana, 21 - 50127 Firenze Pec: info@pec.cbmv.it Fax 055 0882898;
- che decorso il termine di cui sopra per proporre osservazioni, si terrà la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art. 14 e ss. della L. 241/1990 ai fini dell’approvazione del progetto definitivo delle opere;
- che l’approvazione del progetto da parte del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell’art.10 comma 6 del D.L. 91/2014 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui terreni interessati dall’intervento;
- che le eventuali osservazioni proposte tempestivamente dai soggetti interessati nei termini di legge prescritti, saranno valutate e riportate nella sede della conferenza dei servizi sopra citata.

Si informa infine che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell’art. 5, L. 241/90 e del D.P.R. 327/2001 è la Dirigente dell’Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri. Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell’informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Dott.ssa Alessandra Deri

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ing. Francesco Piragino

Documento firmato digitalmente

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 055 244366 - Fax. 055 0882898
E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

“Sistema di laminazione del Torrente Ema Cassa di espansione “Cascine del Riccio monte” (Lotto 2) nel Comune di Bagno a Ripoli (FI)” Codice Rendis 09IR005/IF (09IR914/G1) con il titolo “SISTEMA DI LAMINAZIONE TORRENTE EMA: LOTTO 2 - CASSA DI ESPANSIONE CASCINE DEL RICCIO MONTE” ID GLP 901 Rif. 13_1_242 - CUP: C17H21003020005.

AVVISO DI PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

Ordinanza del Commissario di Governo n. 15 del 2 marzo 2022

Art. 11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 – art.10 L.241/1990

I sottoscritti, in qualità di Responsabile del procedimento espropriativo e Responsabile unico del progetto per la realizzazione delle opere in oggetto, premesso che:

- | |
|---|
| CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N. 0009293/2024 del 05/08/2024 |
| FIRENZE, 05/08/2024 |
| FRANCESCO PERRACCHINI |
| PRESIDENTE |
- Il progetto in questione è compreso nell’elenco degli interventi previsti dal Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del 15/12/2021 relativo all’approvazione delle opere regionali ammesse a finanziamento nell’ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico denominato Piano nazionale 2021”;
 - l’attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, i poteri di cui all’art. 10 del citato D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e con la possibilità di delega delle attività di competenza ad un soggetto attuatore;
 - in data 02/03/2022 è stata assunta l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 15 che individua il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale Ente attuatore degli interventi in questione e stabilisce che per la loro attuazione si applicano le disposizioni di cui all’Allegato B dell’Ordinanza stessa;
 - tali disposizioni approvate come parte integrante e sostanziale della suddetta Ordinanza, all’art.3 specificano che l’individuazione quale “ente attuatore delegato, ai sensi dell’articolo 10, comma 2 ter, del D.L. 91/2014, comporta la competenza di quest’ultimo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell’opera, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse e utilizzando, con espressa motivazione, le deroghe alla normativa nazionale di riferimento .. In particolare sono di competenza dell’ente attuatore: .. omissis .. le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;”;
 - le disposizioni sopra citate inoltre, all’art. 5 c.4 specificano che l’approvazione del progetto da parte del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell’art.10 comma 6 del D.L. 91/2014 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
 - al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alla procedura di variante urbanistica è disposto che:
 - o il presente avviso rimanga pubblicato per 15 giorni sul sito internet del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, della Regione Toscana, all’albo pretorio del Comune di Bagno a Ripoli (FI) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
 - o i cittadini possano proporre osservazioni entro 15 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione;
 - o le osservazioni vengano valutate e controdedotte in sede di conferenza di servizi per l’approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici comunali.
- Vista inoltre l’Ordinanza commissariale n. 48 in data 24/05/2024 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 del 23 febbraio 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa”.

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 240269 - Fax. 055 0882898
E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



Ritenuto di mettere in condizione chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni ai sensi degli art.11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e art. 10 L.241/1990;

AVVERTONO

- che il progetto definitivo del **“Sistema di laminazione del Torrente Ema Cassa di espansione “Cascine del Riccio monte” (Lotto 2) nel Comune di Bagno a Ripoli (FI)” Codice Rendis 09IR005/IF (09IR914/G1) con il titolo “SISTEMA DI LAMINAZIONE TORRENTE EMA: LOTTO 2 - CASSA DI ESPANSIONE CASCINE DEL RICCIO MONTE” ID GLP 901 Rif. 13_1_242 - CUP: C17H21003020005**, che costituisce proposta di variante urbanistica è depositato presso la sede di questo Consorzio sita in Firenze Viale della Toscana, 21 dove può essere preso in visione previo appuntamento (referente geom. Antonella Cafissi tel. 055 0882844 mail a.cafissi@cbmv.it);
- che la presente proposta di variante rimarrà pubblicata per 15 giorni sul sito internet del Consorzio, su quello della Regione Toscana, all’albo pretorio del Comune di Bagno a Ripoli (FI) nonché sul BURT e che chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro ulteriori 15 giorni dalla scadenza di tale termine di pubblicazione a Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Viale della Toscana, 21 - 50127 Firenze Pec: info@pec.cbmv.it Fax 055 0882898;
- che decorso il termine di cui sopra per proporre osservazioni, si terrà la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art. 14 e ss. della L. 241/1990 ai fini dell’approvazione del progetto definitivo delle opere;
- che l’approvazione del progetto da parte del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell’art.10 comma 6 del D.L. 91/2014 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui terreni interessati dall’intervento;
- che le eventuali osservazioni proposte tempestivamente dai soggetti interessati nei termini di legge prescritti, saranno valutate e riportate nella sede della conferenza dei servizi sopra citata.

Si informa infine che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell’art. 5, L. 241/90 e del D.P.R. 327/2001 è la Dirigente dell’Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri. Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell’informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Dott.ssa Alessandra Deri

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Francesco Piragino

Documento firmato digitalmente

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 055 244366 - Fax. 055 0882898

E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485

Pag. 2 di 2

 <p>REGIONE TOSCANA</p>	<p>AUTORITA' PORTUALE REGIONALE Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto</p>	 <p>Autorità Portuale Regionale</p>
<p>Prot. N° 3569</p>	<p>Ufficio Demanio Marittimo</p>	<p>Viareggio, 05/08/2024</p>

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA RILASCIO CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI
VIAREGGIO
IL COMMISSARIO**

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 5 agosto 2022, n. 118;
- l'art.4, comma 1 della suddetta legge;
- la L.R. n. 88/1998 recante "Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998" ed in particolare l'art. 27 c. 3 relativo all'attribuzione alle amministrazioni comunali delle funzioni concernenti le concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali;

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

RENDE NOTO CHE

- la società SIME Srl con sede in Lucca (LU), Via P. Pfanner, 115 - C.F./P.I.: 01674130479 - iscritta al n° LU-203650 è concessionaria, mediante Atto formale Rep. n. 58158 del 06/09/2022 disciplinante l'occupazione di un'area demaniale marittima di complessivi mq 698,76, di cui mq 436,96 di area coperta da manufatto di proprietà dello Stato posta in via Menini, ang. via P. Savi, distinto al N.C.E.U. - foglio 27 mappali 177 e 18;

- con istanza del 01/12/2023, prot. n. 5028, integrata nella documentazione tecnica con prot. n. 924 del 28/02/2024 e prot. n. 1470 del 28/03/2024, la suddetta società ha rappresentato la necessità di modificare il progetto originario come sotto dal tecnico incaricato riportato e come si evince dalla documentazione pervenuta;

- la società "Elleyacht Srls", con sede in Viareggio (LU), Via M. Coppino, 337 è titolare della concessione in oggetto, giusta atto formale di anni 25, allo scopo di procedere con intervento di piano di recupero del compendio cantieristico afferente le particelle n° 54 e n° 127, fg. di mappa n° 27;

- con nota del 27/05/2022, prot. n. 2036, la suddetta società ha comunicato che il dipartimento di Soprintendenza del Ministero per i beni e le attività culturali ha ritenuto di non poter accogliere con parere favorevole il progetto presentato e approvato con stipula del suddetto atto formale;

- la società "Elleyacht Srls", con istanza acquisita via pec al prot. n. 1430 del 27/03/2024, ha chiesto una variante con rilascio di un nuovo atto formale di durata di anni 30;

- per entrambi le suddette società concessionarie, l'Agenzia del Demanio ha espresso già i propri pareri.

Per quanto premesso,

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente l'atto richiesto.

Può essere presa visione della documentazione presso gli uffici dell'Autorità Portuale Regionale, previo appuntamento.

Trascorso il termine stabilito, si darà corso agli adempimenti inerenti alla richiesta. Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Commissario Arch. Alessandro Rosselli.

***Il Commissario
Arch. Alessandro Rosselli***



ROSSELLI
ALESSANDRO
Regione Toscana
05.08.2024 10:24:57
GMT+00:00

 <p>REGIONE TOSCANA</p>	<p>AUTORITA' PORTUALE REGIONALE</p> <p><i>Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto</i></p>	 <p>Autorità Portuale Regionale</p>
Prot. N° 3456	Ufficio Demanio Marittimo	Viareggio, 29/07/2024

A chiunque ne abbia interesse

OGGETTO: DPM VIAREGGIO PORTO – società Yacht Broker Srl - concessioni demaniali marittime **Reg. n. 7/2011** allo scopo di mantenere una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 7.036,70, di cui mq 121,70 virtuali e mq 6.915 di specchi acquei, situata in prossimità della parte terminale della via Coppino, per mantenere n. 5 colonnine erogatrici di servizi, un impianto antincendio, segnaletica orizzontale, punti luce e n. 14 gavitelli in acqua adibiti all'ormeggio di navi da diporto – megayachts con relativa catenaria e corpi morti - **Reg. n. 8/2011** per l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 183,78, per mantenere presso la banchina sud ovest e nord ovest della darsena Europa, sette bocchette erogatrici acqua di cui cinque nei pressi della banchina sud-ovest e due nei pressi della banchina nord ovest, con incluse cassette, contatori, pozzetti e pali luce, così da determinare una superficie coperta di m 4,48 ed una superficie virtuale di m 179,30 e relative licenze suppletive – **Richiesta istanza rilascio atto formale di anni dieci finalizzata ad investimenti da effettuare agli impianti delle concessioni sopra richiamate e la riunificazione delle stesse in un unico titolo – Manifestazione d'interesse – Burt n. 6/2024 - Pubblicazione istanze ai fini delle osservazioni/opposizioni.**

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- con istanza Modello D1 acquisita al prot. n. 5152 del 12/12/2023, integrata nella documentazione tecnica in data 11/01/2024, prot. n. 145, la società Yacht Broker Srl, con sede in Viareggio (LU), via dei Pescatori, 7, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Fucile Michela, titolare delle concessioni Reg. n. 7/2011 allo scopo di mantenere una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 7.036,70, di cui mq 121,70 virtuali e mq 6.915 di specchi acquei, situata in prossimità della parte terminale della via Coppino, per mantenere n. 5 colonnine erogatrici di servizi, un impianto antincendio, segnaletica orizzontale, punti luce e n. 14 gavitelli in acqua adibiti all'ormeggio di navi da diporto – megayachts con relativa catenaria e corpi morti e Reg. n. 8/2011 per l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 183,78, per mantenere presso la banchina sud ovest e nord ovest della darsena Europa, sette bocchette erogatrici acqua di cui cinque nei pressi della banchina sud-ovest e due nei pressi della banchina nord ovest, con incluse cassette, contatori, pozzetti e pali luce, così da determinare una superficie coperta di m 4,48 ed una superficie virtuale di m 179,30, ha chiesto il rilascio di un atto formale di anni dieci finalizzata ad investimenti da effettuare agli impianti delle concessioni sopra richiamate e la riunificazione delle stesse in un unico titolo;

- l'istanza è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 18 reg.cod.nav. per un periodo di trenta giorni, sul Burt della Regione Toscana, n. 6/2024 e all'Albo Pretorio on line dell'Autorità Portuale regionale nel sito istituzionale dell'Ente, per la presentazione di domande in concorrenza ovvero osservazioni e/o opposizioni;

- entro i termini della pubblicazione (08/03/2024) è pervenuta istanza di manifestazione d'interesse acquisita al prot. n. 1065 del 07/03/2024, corredata di Modello Domanda D1 Do.Ri, da parte della società "Kaimar Marine Srl", con sede in Monte Argentario (GR), Loc. Santa Liberata, C.F.: 01051980538, legalmente rappresentata dal Sig. Schiavi Pierluigi, su entrambe le concessioni in oggetto per l'ottenimento delle stesse.

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 5 agosto 2022, n. 118;
- l'art.4, comma 1 della suddetta legge;

- la L.R. n. 88/1998 recante “Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell’ambiente, tutela dell’ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998” ed in particolare l’art. 27 c. 3 relativo all’attribuzione alle amministrazioni comunali delle funzioni concernenti le concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali;
- gli atti pervenuti;
- la pubblicazione avvenuta al Burt n. 6/2024 per trenta giorni consecutivi;

per quanto premesso,

ORDINA

la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana e all'albo pretorio on line dell'Autorità Portuale Regionale della richiesta sopra descritta.

INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto, entro **il termine perentorio di 30 gg.** dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai soli fini di osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con avvertenza che, trascorso il termine stabilito, il procedimento sarà comunque sviluppato e concluso, con appositi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Può essere presa visione della documentazione presso gli uffici dell’Autorità Portuale Regionale, previo appuntamento e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi, applicabile in coerenza con le esigenze di riservatezza nell’ambito delle procedure di evidenza pubblica.

***Il Commissario
Arch. Alessandro Rosselli***



ROSSELLI ALESSANDRO
Regione Toscana
29.07.2024 13:24:03
GMT+00:00

GRUPPO TERNA/P20240086036-02/08/2024 - Allegato Utente 1 (A01)

Ente: Società Terna S.p.A.

Tipologia Atto: Decreto di autorizzazione alla costruzione ed esercizio

Numero Atto e Data: 239/EL-505/406/2024 del 26.06.2024

Oggetto: approvazione del progetto definitivo relativo alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino", nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana.

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento energia) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ... (omissis) ... sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 22 dicembre 2023 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa a questo Ministero con nota prot. n. TERNA/P2022132927 del 27 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la procura conferita da Terna S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) a Terna Rete Italia S.p.A., società da essa controllata (C.F. 11799181000), con atto del notaio Dott. Marco De Luca registrato a Roma il 1/10/2021 al n. 23103 serie 1T, Rep. n. 46.497-Racc. n. 26.980, affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20220019106 del 7 marzo 2022, indirizzata all'allora Ministero della Transizione ecologica ed acquisita in pari data con prot. n. 0007166, corredata della documentazione tecnica delle opere, e successivamente integrata con nota prot. n. 52339 del 16 giugno 2022 su richiesta dell'Amministrazione procedente (nota prot. n. 15658 del 23 maggio 2022), con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino", nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 *quater* del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m.i., l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche;

- ai sensi dell'art. 1 *sexies*, comma 3, del D.L. n. 239 del 2003 e s.m.i., l'applicazione delle misure di salvaguardia, sulle aree potenzialmente impegnate;

- ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001, la delega alla Società Terna S.p.A. ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004, ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti e ad espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che l'intervento in Progetto, che prevede l'interramento della tratta di linea elettrica aerea 132 kV "Calenzano – San Martino" in ingresso alla Stazione Elettrica di Calenzano al fine di bypassare il centro urbano, consentendo così di minimizzare l'impatto della linea nella città, consentirà, in unione con una variante localizzativa all'elettrodotto esistente 380 kV d.t. "Calenzano – Marginone/Suvereto", non facente parte della presente istanza autorizzativa, l'ampliamento e lo sviluppo della zona sportiva Fogliaia, nel Comune di Calenzano;

CONSIDERATO che l'opera, della lunghezza complessiva di circa 2,6 km, nello specifico, prevede la realizzazione di un collegamento in cavo interrato a 132 kV dalla S.E. Calenzano al nuovo sostegno di transizione aereo/cavo (ubicato in prossimità del sostegno n.18 dell'attuale linea aerea che verrà demolito) e la demolizione di n. 9 sostegni del tratto aereo della linea a 132 kV "Calenzano – San Martino" esistente sino al sostegno n.18 (incluso) della linea attuale per una lunghezza di circa 2,2 km;

CONSIDERATO che l'area di progetto è caratterizzata dalla presenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/04, per il quale il proponente ha predisposto apposita relazione paesaggistica;

CONSIDERATO altresì la società proponente, così come riportato nella nota prot. n. P20220052339 del 16 giugno 2022, ha provveduto a presentare alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali – DGVA, con nota prot. n. TERNAP20220045532 del 26 maggio 2022, istanza per la Valutazione preliminare ambientale, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006, in quanto l'intervento è ricompreso nel progetto complessivo denominato "Interventi di razionalizzazione RTN nel comune di Calenzano", sottoposto a valutazione di impatto ambientale ministeriale, conclusasi positivamente con il decreto di compatibilità ambientale DM 0000275 del 17 novembre 2014, la cui validità è stata prorogata con Decreto di proroga DM 176 del 14 agosto 2020;

VISTA la citata istanza del 7 marzo 2022, con la quale la Società proponente ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000, ed ha trasmesso la quietanza di pagamento degli oneri istruttori quantificati per come previsto dalla succitata normativa;

VISTA la nota prot. n. 19489 del 21 giugno 2022, rettificata con nota prot. n. 20206 del 27 giugno 2022, con la quale l'allora Ministero della Transizione ecologica, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha avviato e contestualmente sospeso il procedimento in oggetto in attesa della conclusione dell'esito della citata Valutazione preliminare ambientale ai sensi del D. lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*, poi rettificato con la citata nota prot. n. 20206 del 27 giugno 2022, reso disponibile dall'ex Ministero della Transizione ecologica, cui accedere per acquisire copia del progetto;

VISTA la nota prot. n. 113694 del 19 settembre 2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali dell'ex Ministero della Transizione ecologica ha comunicato l'esito dell'endoprocedimento ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs.152/2006, stabilendo che "*Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato "Interventi di razionalizzazione RTN nel Comune di Calenzano - Variante in cavo interrato 132 kV*

“Calenzano - San Martino”, localizzato nel comune di Calenzano, in provincia di Firenze, non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di valutazione di impatto ambientale”;

VISTA la nota prot. n. 31287 del 28 settembre 2022, con la quale l’allora Ministero della Transizione ecologica, su istanza della società, trasmessa con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220083216 del 26 settembre 2022, ha comunicato il riavvio del procedimento autorizzativo ed ha trasmesso il nuovo indirizzo *web* cui accedere per acquisire copia del progetto;**PRESO ATTO** che la Società ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a dare avviso di avvio del procedimento ai proprietari dei fondi interessati dall’intervento, mediante pubblicazione dell’avviso al pubblico, in data 28/10/2022, sull’albo pretorio on-line del comune di Calenzano e sul sito *web* della Regione Toscana per trenta giorni

consecutivi, nonché sui quotidiani a diffusione nazionale *La Repubblica* e *Il Messaggero* e sui quotidiani a diffusione locale *La Nazione* e *Corriere Fiorentino*;

ATTESO CHE, a seguito delle predette pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati, così come anche comunicato da Terna con nota prot. 6899 del 19 gennaio 2024;

PRESO ATTO della nota prot. n. 19809 del 22 novembre 2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali – Div. III ha comunicato la conclusione dell’endoprocedimento di accertamento della conformità urbanistica, allegando la nota prot. n. 442510 del 17 novembre 2022 della Regione Toscana, nella quale si legge “che le opere in progetto risultano coerenti con il PTCP vigente della Città Metropolitana di Firenze (non avendo ricevuto ulteriori riscontri dalla stessa Città Metropolitana), mentre per quanto concerne il Comune di Calenzano le opere in questione risultano urbanisticamente conformi al Regolamento Urbanistico vigente, ma non risultano urbanisticamente conformi al Piano Operativo approvato dallo stesso Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 137 del 10/11/2022, in attesa di pubblicazione e successiva vigenza di legge”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 32302-P del 12 dicembre 2022, con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato ha espresso parere favorevole sotto il profilo paesaggistico;

VISTA la nota prot. n. 41698 del 4 marzo 2024, successivamente integrata con nota prot. n. 75906 del 23 aprile 2024, con la quale la ex Divisione IV “Infrastrutture energetiche” della ex Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata (*Allegato 1*);

VISTI i pareri, gli assensi e i nulla osta, alcuni con prescrizioni, degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, acquisiti nell’ambito della Conferenza di servizi, che formano parte integrante del presente decreto (*Allegato 2*);

VISTA la Deliberazione n. 318 del 18 marzo 2024, acquisita al prot. Mase n. 54110 del 21 marzo 2024, con la quale la Giunta della Regione Toscana ha adottato l’intesa di cui all’articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03, vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

“1. ai fini del miglior inserimento territoriale in fase di progettazione esecutiva, successiva all’autorizzazione, siano adottate opportune ottimizzazioni per l’intervento in oggetto in modo da contenere il campo di induzione magnetica al suolo a valori possibilmente inferiori a 3 μ T, calcolati secondo le metodologie già sviluppate per l’attuazione della L 36/2001, in corrispondenza delle sopra descritte aree 3/a) e 3/b), in vista di eventuali sviluppi urbanistici futuri delle stesse;

2. sia effettuato un monitoraggio post operam, da concordare con Comune ed ARPAT, tenendo conto del monitoraggio già previsto per l’intervento E1 (con parziale medesima localizzazione) di cui al progetto “Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l’esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l’esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano”.”

CONSIDERATO che la suddetta intesa ha altresì confermato, alla lettera c), l’accertamento della conformità/non conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, così come espresso dalla succitata nota della Regione Toscana prot. n. 442510 del 17 novembre 2022;

CONSIDERATO che il decreto di autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio delle opere ha

effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. art. 1- sexies, comma 2,b) del Decreto Legge n. 239/2003;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili in quanto l'interramento della tratta di linea elettrica aerea 132 kV "Calenzano – San Martino" in ingresso alla Stazione Elettrica di Calenzano al fine di bypassare il centro urbano, minimizzando l'impatto della linea nella città, consentirà, in unione con una variante localizzativa all'elettrodotto esistente 380 kV d.t. "Calenzano – Marginone/Suvereto", non facente parte della presente istanza autorizzativa, l'ampliamento e lo sviluppo della zona sportiva Fogliaia, nel Comune di Calenzano;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l' "Atto di accettazione", prot. n. 47989 del 7 maggio 2024, con il quale la società Terna Rete Italia S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino", nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella planimetria catastale n. DVDR21220B2249753 rev 00 del 15 novembre 2021, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione, ai sensi della norma di cui al comma 1, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e acquisiti nel corso della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, anche nella forma del silenzio assenso, sulla base della documentazione oggetto dei lavori della stessa.

3. E' fatto obbligo al proponente di acquisire e comunicare alle Amministrazioni autorizzanti, dopo il rilascio del presente provvedimento autorizzativo ed in fase di progettazione esecutiva, ogni ulteriore autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato previsto dalle norme vigenti, non acquisito sul progetto definitivo oggetto della succitata conferenza di servizi e non sostituito dalla presente autorizzazione.

4. La presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

5. Le opere autorizzate sono inamovibili.

6. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

7. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-quater, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 2*).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.

3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."

In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

8. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le

disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

Firmato digitalmente da: Pietro
Vicentini
Data: 01/08/2024 21:23:21

LEOVERDE S.A.S.

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Toscana dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011

Il proponente GENTILONI SILVERJ DARIA in qualità di Rappresentante dell'impresa della LEOVERDE S.A.S. SOC. AGRICOLA DI DARIA GENTILONI SILVERJ E C., C.F./P.IVA 00093510535, con sede a ROCCASTRADA (GR) LOCALITA' MONTELETTAIA 17 CAP 58030 FRAZIONE: STICCIANO SCALO in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (Pratica 88/2024) conclusa con atto decisorio del Comune di ROCCASTRADA Prot.n. 0011109 del 30/07/2024

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Toscana, che è stata trasmessa al Comune di ROCCASTRADA (Prov. GR) in data 01/07/2024 (Prot. n. 9416), la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con Pratica 88/2024 per:

Progetto di riconversione di un impianto agricolo di digestione anaerobica per la produzione di 250 Sm³/h ubicato in Comune di Roccastrada (GR) Località Montelattaia foglio n. 236 map. 32 sub. 1/2/3, foglio n. 236 map. 21 sub.1, foglio n. 236 map. 18, 29, 33, 35, 37 e 38.



Firmato digitalmente da:
CHIABRANDO ANDREA
Firmato il 08/08/2024 14:19
Seriale Certificato: 819172
Valido dal 12/10/2021 al 12/10/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La Quercia Srl

La società **La Quercia Srl**, con sede legale a Cecina (LI) in piazza Ilio Barontini 26, CF e PI 02037110497, in relazione al titolo autorizzativo conseguito tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 28/2011, PAS n. 0894/2024 del Comune di Rosignano Marittimo (LI),

Rende noto

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, che si è perfezionata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 Dlgs 28/2011 avviata dalla società La Quercia Srl in data 15/05/2024 e successivamente integrata in data 24/06/2024 e 05/07/2024, per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare, della potenza di connessione pari a 2.400 kW (AC) e potenza di picco dei moduli fotovoltaici pari a 2.457,56 kW (DC), da installarsi sui terreni censiti al NCT del Comune di Rosignano Marittimo (LI) al foglio 97 mappali 37, 86, 113 e 130, comprensivo delle opere per la connessione alla rete elettrica di e-distribuzione S.p.A.

SEZIONE II



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

ESTRATTO

Provvedimento Dirigenziale n. 1203 del 12.07.2024 Settore Viabilità Lavori Pubblici
- Servizio Gare, Appalti, Contratti Espropri della Provincia di Arezzo.
OGGETTO: Consorzio 2 Alto Valdarno – Riassetto idraulico in Loc. Policiano,
Comune di Arezzo, a monte della S.R. 71 - Codice intervento D2019EAR0008.
CUP C16B20001200002. ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE
omissis

DECRETA

1) E' disposta l'espropriazione a favore del DEMANIO DELLO STATO – Ramo
Bonifica con sede in Roma (c.f. 97905240582) delle particelle di terreno sotto
riportate :

COMUNE DI AREZZO sez. B - CATASTO TERRENI

DITTA	FG.	P.lla	mq.	INDENNITA'
CORADESCHI Antonio nato a MONTE SAN SAVINO (AR) il 18.09.1950 CF CRD NTN 50P18 F628Q proprietà per 1/12	83	569	5	€ 37,25
		567	23	
MEIONI Luana nata a ASCIANO (SI) il 09.08.1959 CF MNE LNU 59M49 A461P proprietà per 1/12				
TANI Giorgio nato a AREZZO (AR) il 14.01.1959 CF TNA GRG 59A14 A390U proprietà per 5/12				
TANI Rosina nata a AREZZO (AR) il 24/12/1952 CF TNA RSN 52T64 A390B proprietà per 5/12				

2) Il presente Provvedimento - esente da Bollo ai sensi dell'art. 22 della Tab. B) del
D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e esente da Imposta di registro, ipotecaria e catastale ai

sensi dell'art. 57, comma 8, del D.P.R. n. 131/1986, alla luce della risoluzione Agenzia delle Entrate n. 66/E del 19 settembre 2018 - sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme di legge. Sarà, inoltre, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Arezzo, volturato e trascritto alla Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Arezzo, nonchè pubblicato per estratto nel B.U.R.T. a cura dell'Amministrazione provinciale.

3) Il presente Provvedimento può essere impugnato per vizi di legittimità con ricorso al T.A.R. della Toscana nel termine di 60 giorni dall'avvenuta notificazione, o con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

IL DIRIGENTE
(Ing. Paolo Bracciali)

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

Numero: **DL/2024/07233**
Del: **30/07/2024**
Proponente: **Direzione Patrimonio Immobiliare - E.Q. Espropri**

OGGETTO: (0985) Linea tramviaria 2 e 3.1. (Variante Alternativa al Centro Storico) –Costituzione servitù di aggancio – D.D. n. 9400/2022 e D.D. n. 2619/2023 – Ganci nn. 31 – 97 – 99 – Deposito indennità di asservimento non accettate - Liquidazione.

II DIRETTORE**(OMISSIS)****DETERMINA**

1. di liquidare, ai fini del deposito nella Cassa DD.PP. presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze-Prato (cod. ben. 71774), la complessiva somma di € 3.102,24# così ripartita:

- € 702,24# (codice di riferimento **FI01410271C**, da indicare obbligatoriamente nella causale di pagamento) a titolo di indennità di asservimento, a favore dei soggetti indicati nella tabella allegata alla relazione tecnica redatta in data 22 luglio 2024 prot. n. 249562 dal Responsabile E.Q. “Stime e Valutazioni” della Direzione Patrimonio Immobiliare, relativamente al gancio n. 31, apposto sulla particella 231 del foglio di mappa 159, C.U. del Comune di Firenze;

- € 2.400,00# (codice di riferimento **FI01410373F**, da indicare obbligatoriamente nella causale di pagamento) a titolo di indennità di asservimento, a favore dei soggetti indicati nella tabella allegata alla relazione tecnica redatta in data 23 luglio 2024 prot. n. 251445 dal Responsabile E.Q. “Stime e Valutazioni” della Direzione Patrimonio Immobiliare, relativamente ai ganci n. 97 e 99, apposti sulla particella 97 del foglio di mappa 160, C.U. del Comune di Firenze.

2. (OMISSIS)

3. Di pubblicare (ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001) un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

4. (OMISSIS)

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRETTORE
Dott.ssa Francesca Saveria Pascuzzi



COMUNE DI CAMPI BIENZIO
Città Metropolitana di Firenze

**AVVISO DI POSTICIPAZIONE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE
DELLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE N. 1 AL PIANO STRUTTURALE
ED AL PIANO OPERATIVO
ADOTTATI AI SENSI DELL'ART 19 DELLA L.R.T. N. 65/2014**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5 - GOVERNO DEL TERRITORIO

Visto l'art 19 della L.R.T. n. 65/2014 nel combinato disposto con gli artt. 92 e 95;

Visti gli artt. 8 e 25 della legge regionale n. 10/2010;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 17/06/2024, esecutiva, con la quale sono stati adottati, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65, **la Variante n. 1 al Piano Strutturale e il Piano Operativo** di cui all'art. 95 della L.R.T. n.65/2014;

Preso atto dell'avviso di adozione dei suddetti strumenti urbanistici pubblicato sul BURT n. 26 del 26/06/2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 06/08/2024, con cui viene disposta la proroga del termine utile per la presentazione delle osservazioni e contributi alla Variante n. 1 al Piano Strutturale e al Piano Operativo, anche relativamente al procedimento di VAS;

rende noto che

- il termine per la presentazione delle osservazioni e contributi in merito alla Variante n. 1 al Piano Strutturale e al nuovo Piano Operativo, anche relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, è posticipato al **24 settembre 2024** compreso.

Si ricorda che:

- la documentazione relativa agli strumenti urbanistici adottati è pubblicata sul sito internet (www.comune.campi-bisenzio.fi.it) nella sezione dedicata alla "Pianificazione Territoriale ed Urbanistica" ed inoltre consultabile presso la portineria del Palazzo Comunale, in Piazza Dante n. 36 e presso l'U.O. 5.1 "Urbanistica e Edilizia Privata - Attività tecniche" del Comune di Campi Bisenzio, posta al 2° piano, negli orari di apertura: lunedì dalle 8.30 alle 13.30 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

- chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti adottati nonché di presentare osservazioni scritte su carta libera con le modalità già precedentemente individuate, e cioè:

- presentate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Campi Bisenzio, Piazza Dante n. 36 oppure

- spedite con raccomandata AR o

- tramite PEC all'indirizzo comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it,

utilizzando il modulo reperibile sul sito web comunale nella sezione dedicata alla Pianificazione territoriale e urbanistica.

Campi Bisenzio, 14 agosto 2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5

Governo del territorio
Arch. Michela Brachi



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Regione Toscana

Provincia di Livorno

Area Tecnica Edilizia, Urbanistica e Demanio

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n.21 del 06/05/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA, URBANISTICA E DEMANIO

RENDE NOTO CHE

con **Deliberazione Consiliare n° 21 del 06/05/2024** è stata approvata la variante al Piano Operativo per la ricognizione del patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale corredata dei seguenti documenti:

- Dossier C : "Schedatura del patrimonio edilizio di antica formazione privo di valore storico testimoniale";
- Relazione tecnica e certificazione del responsabile del procedimento arch. Silvia Lancioni ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R.T. /2014;
- Determina Dirigenziale di esclusione di assoggettabilità a VAS;
- Istruttoria tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica – Edilizia, Urbanistica, Demanio
- Rapporto del garante dell'informazione e della comunicazione dott.ssa Antonella Rossi ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 6/2014;
- Nota informativa n. 5 del garante dell'informazione e della comunicazione dott.ssa Antonella Rossi;
- Verbale della Conferenza Paesaggistica convocata ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

In data 29/07/2024 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di PIT/PPR, con esito positivo.

Il provvedimento approvato è depositato presso l'amministrazione competente e sul sito web del comune all'indirizzo: www.comune.camponellelba.li.it e sarà a libera visione per la consultazione.

*Il responsabile dell'area tecnica
Edilizia/Urbanistica e Demanio
Arch. Silvia Lancioni*

Firmato digitalmente da: SILVIA LANCIONI
Ruolo: Architetto
Descrizione: Ordine Architetti P.P.C. -Provincia di Livorno,
Sezione: A, Settore: a, Numero di iscrizione: 756, Data di
iscrizione: 17/02/2021, -
Organizzazione: Ordine Architetti P.P.C. -Provincia di Livorno
Data: 05/08/2024 10:01:43

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

P.zza Dante Alighieri, 1 – 57034 MARINA DI CAMPO (LI)

tel. +39 0565 979341 fax. +39 0565 976921 e-m@il. g.pacciardi@comune.camponellelba.li.it – C. F. 82001510492 P. IVA 00919910497 – PG. 1 di 1

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)**RETTIFICA ERRORE MATERIALE DELL'ART. 12, COMMA 5, LETT. F, TERZA ALINEA
DELLE N.T.A. DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 21
DELLA L.R.T. 65/2014**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE, EDILIZIA, PATRIMONIO, RIGENERAZIONE
URBANA, LL.PP. E AMBIENTE

Vista la L.R.T. 65/2014 ed in particolare l'art. 21;

RENDE NOTO

che con Del. C.C. n. 47 del 30/07/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la correzione dell'errore materiale riscontrato all'art. 12, comma 5, lett. f, terza alinea delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. 65/2014;

che la suddetta deliberazione ed i relativi elaborati tecnici allegati sono depositati presso gli uffici comunali, a libera visione del pubblico, e consultabili sul sito istituzionale del Comune di Castiglione della Pescaia al seguente link:

<https://comune.castiglionedellapescaia.gr.it/pianificazione-atti-di-governo-del-territorio/varianti-al-regolamento-urbanistico/>

Il Dirigente
Fabio Menchetti

COMUNE di EMPOLI**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DI CUI ALLA SCHEDA NORMA 9.1 DEL RU. APPROVAZIONE DEFINITIVA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Vista la Legge Regionale Toscana n. 64 del 10 novembre 2015, artt. 30 e ss;

R E N D E N O T O

Che con delibera consiliare n. 61 del 29 luglio 2024 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di cui alla Scheda norma 9.1 del RU;

I relativi atti, unitamente alla delibera suddetta, sono accessibili al seguente link:

<https://garante-informazione-partecipazione.comune.empoli.fi.it/procedimenti-in-corso/piano-urbanistico-attuativo-di-cui-alla-scheda-norma-9-1-in-localita-ponte-a-elsa/>
Il Piano è efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T.

Si informa che Garante della Comunicazione è la Dott.ssa Romina Falaschi.
In adempimento dei disposti di cui all'art. 111, comma 4 della LRT 65/2014, si dà atto che la pubblicazione del presente avviso di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo avviene in quanto già intervenuta la trasmissione dello stesso alla Città Metropolitana di Firenze.

Dal Municipio di Empoli,

Il Dirigente del Settore
Ing. Alessandro Annunziati

COMUNE DI FIRENZE
Locazioni turistiche brevi | variante alle NTA del Piano Operativo
ADOZIONE

AVVISO

DIREZIONE URBANISTICA
LA DIRETTRICE | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti della LR 65/2014, art. 30 (*Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia*) e art. 32 (*Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo*)

RENDE NOTO CHE

1. Con deliberazione n. DC/2024/00057 del 30.07.2024, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha adottato con procedimento semplificato ai sensi degli artt. 30 e ss. LR 65/2014 la **variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo** avente ad oggetto le cd. **“locazioni turistiche brevi”**.
2. A partire dal 07.08.2024 il provvedimento, corredato degli allegati integranti è stato pubblicato in Albo pretorio *on line* ai sensi del Testo Unico Enti Locali e reso accessibile in via telematica sul sito istituzionale del Comune nella sezione *Amministrazione Trasparente/Provvedimenti* attraverso il seguente percorso:
<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organizational-indirizzo-politico>
3. La documentazione completa è consultabile nella sezione *“Dettaglio”* dopo aver effettuato la ricerca, tramite il seguente percorso: <https://accessoconcertificato.comune.fi.it/trasparenza-atti/#/deliberazioni?tipo=DC&numero=00057&anno=2024>
4. L'adozione della variante urbanistica è resa nota attraverso:
 - pubblicazione di avviso sul presente Burt;
 - comunicazione dell'adozione alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;
 - pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale del Comune nelle pagine tematiche:
<http://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>Il testo coordinato del Piano Operativo, comprensivo di ogni allegato anche grafico, così come risultante dalla variante adottata, sarà consultabile tramite il servizio web:
<https://webpo.comune.fi.it/>
5. A partire dal 30.07.2024, data di adozione della variante, fino al conseguimento della sua efficacia, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 103 della LR 65/2014.

MODALITÀ E TERMINI PER CONSULTAZIONE DOCUMENTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI

Nei **30 giorni** continuativi successivi al **14.08.2024**, giorno di pubblicazione del presente avviso, fino al **13.09.2024**, chiunque vi abbia interesse può:

- **consultare** la deliberazione e tutti gli allegati integranti adottati;
- **presentare osservazioni** utilizzando una sola delle seguenti opzioni:
 1. tramite mail a direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it
 - a. **tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata all'interessato;**
 - b. **tramite PEC anche se non intestata all'interessato;**
 - c. **tramite semplice PEO (Posta Elettronica Ordinaria)**allegando nei casi **b** e **c** l'osservazione con firma autografa dall'interessato+copia del documento d'identità **oppure** sottoscritta digitalmente dall'interessato.
La data di spedizione è comprovata dalla ricevuta di consegna/conferma, se presente.

Oppure

2. tramite servizio postale all'indirizzo: *Comune di Firenze - Direzione Urbanistica, Ufficio Protocollo (Servizio Pianificazione Urbanistica), piazza San Martino n. 2*
invio di copia di originale firmato+copia del documento di identità in corso di validità **oppure** originale cartaceo firmato.
Nel caso di invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale.

INSERIRE NELL'OGGETTO LE PAROLE:

OSSERVAZIONE Variante alle NTA del Piano Operativo Locazioni turistiche brevi.

Conformemente alla normativa sulla privacy, i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'adempimento di compiti svolti nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri e che al riguardo, ricorrendone i presupposti, è possibile esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dalla suddetta normativa. L'informativa completa è disponibile sul sito del Comune di Firenze nella pagina Edilizia Urbanistica.

Si avverte che i contenuti raggiungibili attraverso link potranno essere migrati e reindirizzati nel tempo ad altre pagine o siti web.

Direttrice della Direzione Urbanistica | Responsabile del procedimento
arch. Stefania Fanfani

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Grosseto)**Approvazione adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale del porto di Porto Ercole nel Comune di Monte Argentario**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/2014,

AVVISA

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 52 DEL 19-07-2024 dal titolo "ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DEL PORTO DI PORTO ERCOLE - APPROVAZIONE" ha approvato l'adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale del Porto di Porto Ercole di cui al comma 8 dell'art. 86 della L.R. 65/2014 e dell'art. 14 del d.p.g.r 7/R/2022.

RENDE NOTO

che il testo integrale dell'atto deliberativo e suoi allegati sono pubblicati sul sito internet ufficiale del Comune di Monte Argentario al seguente link <https://www.comune.monteargentario.gr.it/it-it/PianiProgetti?Governo&path=1979377974&file=> e che la deliberazione suddetta corredata di tutti gli allegati è depositata presso l'ufficio demanio per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T..

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Stefano Costanzo



COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

(Provincia di Arezzo)

SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA

Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it

C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO

**VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO REALIZZAZIONE MEDIA
STRUTTURA DI VENDITA ATTIVITA' ALIMENTARE CON
RIPERIMETRAZIONE ZONA DT MSS11 E CREAZIONE ZONA DS 12- VIA
ARETINA - ALDINUCCI A., ALDINUCCI G. e IMMOBILIARE COCCI S.R.L..**

Preso atto mancata presentazione osservazioni – Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/14 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del **15 giugno 2024** con delibera n. **36** ai sensi dell'art. 32 L.R. 65/14 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico, proposto da **ALDINUCCI A., ALDINUCCI G. e IMMOBILIARE COCCI S.R.L.**, per **RIPERIMETRAZIONE ZONA DT MSS11 E CREAZIONE ZONA DS 12- VIA ARETINA**

Non essendo pervenute osservazioni nei termini di legge, la variante diventa efficace a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria

COMUNE DI MONTICIANO
PROVINCIA DI SIENA
APPROVAZIONE PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI MONTICIANO
AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio
RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 29 del 02.07.2024, ha approvato il Piano Strutturale del Comune di Monticiano, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii.

Monticiano, 05.08.2024

Il Responsabile del Servizio
Ing. Alessandro Valtriani

COMUNE DI MONTICIANO
PROVINCIA DI SIENA
APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTICIANO
AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio
RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 28 del 02.07.2024, ha approvato il Piano Operativo del Comune di Monticiano, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii.

Monticiano, 05.08.2024

Il Responsabile del Servizio
Ing. Alessandro Valtriani

COMUNE DI PIENZA (Siena)***MODIFICHE DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI PIENZA – POD. FONTICONI*****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 27/06/2024 ha approvato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L.R. n. 65/2014, la modifica del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale approvato con deliberazione n. 26 del 17.6.2008;

- Che con nota prot. n. 10507 del 02/08/2024, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 della L.R. 65/2014, copia della deliberazione n. 21 del 27/06/2024 ai competenti uffici della Regione Toscana e dell'Amministrazione Provinciale di Siena;

Copia della deliberazione consiliare sopra citata con i relativi elaborati sono depositati in libera visione presso l'Area Tecnica, in Pienza, Corso Il Rossellino, 61 e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pienza alla pagina:

https://portale.comune.pienza.si.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=24840&codEstr=P_OP&CSRF=32e8ea303da959c4eb2535cf9d7e7231

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. VALTRIANI Alessandro

COMUNE DI PISTOIAServizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità

U.O. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri

Via XXVII Aprile, 17 – Pistoia

**OGGETTO: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ “PNRR-M2-C2- I4.1.1 - CUP C51B22001600004 - CICLOVIE TURISTICHE - CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE DEL SOLE VERONA-FIRENZE - TRONCO 2: PISTOIA-CAMPI BIENZIO - LOTTO 1 PISTOIA”
AVVISO DI PROSSIMA EMANAZIONE DI NULLA OSTA SVINCOLO DI INDENNITÀ
PERONE ROSANNA**

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Richiamato il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità – Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327;

Preso atto del versamento di euro 284,99, relativo all’Indennità di Esproprio calcolata ex Art. 20 del D.P.R. 327/2001 effettuato presso Cassa DD.PP, con deposito n. 1403299, a favore dei comproprietari non condividenti l’indennità offerta sul bene comune rappresentato al Catasto Fabbricati del comune di Pistoia in Foglio 208 mappale 474;

Accertato che l’Immobile a cui si riferisce l’indennità di esproprio foglio 207 mappale 474 è un bene a comune fra più unità immobiliari di cui il mappale 3 sub. 6 e 12 intestati a Perone Rosanna per i diritti di 2/18 sul mappale 474;

Dato atto dell’accettazione e dichiarazione di non sussistenza di diritti di terzi, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, pervenuta mezzo Pec prot. n. 122744 del 07/08/2024, da parte di Perone Rosanna, successivamente agli invii delle comunicazioni determinazioni della CPE ex art. 21 comma 15 per la determinazione definitiva delle indennità;

Preso atto che l’indennità accettata è pari ad € 63,33 relativi alla quota di 2/18 è sull’intero importo pari ad € 570,00 sul Bene Comune occupato d’urgenza con Decreto d’occupazione d’urgenza preordinato all’esproprio ai sensi dell’ ex art.22 Bis D.P.R. 327/2001 prot. n. 140292 del 18/10/2023;

considerato:

- che a seguito dell’accettazione l’indennità di esproprio offerta può ritenersi definitiva;
- che in attesa dell’emanazione del Decreto definitivo di esproprio e di conoscere l’esatta quantificazione e consistenza dell’immobile oggetto dell’occupazione d’urgenza, ed a seguito dell’accettazione dell’indennità offerta si procederà allo svincolo dell’acconto dell’80% di quanto spettante;

SI AVVISA

- che è in corso l’emanazione del Nulla Osta a favore di PERONE ROSANNA di € **50,66 (cinquanta/66 euro)**, depositati presso il Ministero dell’economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato - Sede di Firenze, Via Pietrapiana, 53 - 50121 Firenze, pari a quanto determinato ai sensi dell’ ex art.20 DPR 327/2001 ;
- che chiunque vanti diritti contro l’esproprio o sui beni espropriati, di darne tempestiva segnalazione al Comune di Pistoia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Comune di Pistoia PEC all’indirizzo comune.pistoia@postacert.toscana.it, oppure tramite posta ordinaria all’attenzione del Responsabile del Procedimento Espropriativo Ing. Francesco Venturi, al seguente indirizzo: Comune di Pistoia Servizio Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità - U.O. Progetti Speciali Grandi Opere ed Espropri Via XXVII Aprile, 17;

- a termine di questo periodo il Comune di Pistoia emanerà il citato Nulla Osta per lo svicolo di quanto sopraesposto senza ulteriori formalità.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

(Ing. Francesco Venturi)



FRANCESCO
VENTURI
07.08.2024
13:56:12
GMT+02:00

Comuni di Pontassieve e Pelago
Ufficio Tecnico Associato
**Servizio Pianificazione
territoriale ed urbanistica
Associato**

Tipologia dell'atto da pubblicare: **AVVISO**

OGGETTO: COMUNE DI PELAGO - L.R. 65/2014 ART. 121 - APPROVAZIONE PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO (PUC) INERENTE L'AMBITO A PROGETTAZIONE UNITARIA "ID.2 - EX AREA ITALCEMENTI" DI RUC NELLA FRAZIONE DI SAN FRANCESCO E RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE - P.E. 12/2023.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ED URBANISTICA ASSOCIATO**

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pelago n. 35 del 25/07/2024 con la quale è stato approvato il Progetto Unitario Convenzionato in oggetto ai sensi dell'art. 121 della L.R. 65/2014;

RENDE NOTO

che il suddetto strumento urbanistico diviene efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, ai sensi dell'art. 111 comma 5 della L.R. 65/2014, prevista per il giorno 14/08/2024.

Pontassieve, 02/08/2024

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ED URBANISTICA ASSOCIATO**
Dott. Fabio Carli

Comune di Quarrata
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Abusivismo

AVVISO da pubblicare

delibera di Consiglio Comunale n. 35

del 29 Luglio 2024

Oggetto: PROGETTO DI PIANO ATTUATIVO DEI SUB-COMPARTI AT.1A E AT.1B IN COMUNE DI QUARRATA, VIA TORINO-VIA BOCCA DI GORA E TINAIA – CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONE, APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.111 DELLA L.R.T. 65/2014 E DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITA'

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Abusivismo

ai sensi e per gli effetti dell'art.111 della Legge Regionale 65/2014;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29/07/2024 è stato approvato il progetto di Piano Attuativo dei sub-comparti AT.1a e AT.1b in Comune di Quarrata, via Torino – via Bocca di Gora e Tinaia dichiarando anche la pubblica utilità sui terreni inseriti nel piano particellare di esproprio.

Come previsto dall'art.111 c.3 della L.R. 65/2014 il piano attuativo è stato depositato per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso di adozione sul BURT dopodiché è stato nuovamente sottoposto al Consiglio Comunale per le controdeduzioni all'osservazione pervenuta e la dichiarazione di pubblica utilità.

Il piano attuativo approvato è consultabile on-line sul sito internet del Comune di Quarrata all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n201246&IdDelibere=68546 nella sezione "Amministrazione Trasparente".

F.to Il Responsabile del Procedimento
Arch. Caterina Biagiotti

COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO (Firenze)

Variante semplificata al Piano Operativo denominata “*Modifiche alle Schede Norma ATU13 e ATR13 relative al Sentiero ciclo-pedonale dell’Arno*” ai sensi degli artt. 30 e 32 della LR 65/2014 – Presa d'atto mancata presentazioni osservazioni - Acquisizione del parere positivo del Genio Civile competente per territorio - Svolgimento con esito positivo della Conferenza Paesaggistica di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI TECNICI

Visti gli atti d'ufficio;

Visti gli artt. 30, 31 e 32 della LR 65/2014 “*Norme per il governo del territorio*”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale PIT-PPR della Regione Toscana;

Visto l’*Accordo ai sensi dell’art. 31 c. 1 della LR 65/2014, ed ai sensi dell’art. 21 c. 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di piano Paesaggistico (PIT/PPR)*” firmato tra MiBACT e Regione Toscana il 17 maggio 2018;

Visto il D.Lgs 42/2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Vista la LR 10/2010 “*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza*”;

RENDE NOTO

- che con deliberazione n. 11 del 24 aprile 2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente, il Consiglio Comunale di Rignano sull’Arno ha adottato, ai sensi dell’art. 30 e secondo il procedimento previsto dall’art. 32 della LR n. 65/2014, la variante semplificata al Piano Operativo vigente denominata “*Modifiche alle Schede Norma ATU13 e ATR13 relative al Sentiero ciclo-pedonale dell’Arno*”;

AVVISA CHE

- la suddetta deliberazione n. 11/2024 comprensiva dei relativi allegati amministrativi e tecnici è stata trasmessa alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze il 30 aprile 2024 con nota protocollo n. 6709;

- l'avviso di avvenuta adozione della variante è stato pubblicato sul B.U.R.T n. 19, Parte II, Sezione II, del 8 maggio 2024;

- copia della deliberazione e di tutti gli atti allegati sono stati depositati per 30 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione presso la segreteria comunale e sono stati resi liberamente consultabili presso il Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici, Piazza della Repubblica 1, negli orari d'ufficio ovvero per via telematica sul sito web del Comune di Rignano sull’Arno al seguente link:https://rignanოსullarno.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1235292?p_p_state=pop_up;

- con Determinazione n. 304 del Responsabile del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici del 10 giugno 2024 è stato preso atto che nel suddetto periodo di pubblicazione di 30 giorni NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI al procedimento di variante in oggetto;

- la variante è stata nel frattempo giustamente corredata del parere positivo dell’Ufficio Regionale del Genio Civile prodotto a seguito del controllo delle indagini geologiche, sismiche e idrauliche, ai sensi della L.R. 65/2014 e del DPGR 30/01/2020, n. 5/R, e pervenuto il 22 maggio 2024 con nota protocollo n. 8224;

- facendo seguito all’esito positivo del controllo obbligatorio e alla presa d’atto succitata, potendosi considerare la variante in questione nelle condizioni enunciate al comma 2 dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR per cui “... conclusa la fase delle osservazioni, gli enti ... trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate ...”, il 10 giugno 2024, con nota protocollo n. 9302, è stata richiesta a Regione Toscana la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell’art. 21 “*Procedura di formazione o adeguamento degli atti di governo del territorio*” della “*Disciplina di Piano*” del PIT/PPR e dell’art. 31 “*Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico*” della LR 65/2014 entro i tempi previsti dall’accordo sottoscritto il 16 dicembre 2016 e successivamente aggiornato il 17 maggio 2018 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (oggi Ministero della Cultura) e la Regione Toscana, per la conformazione al PIT/PPR della variante in oggetto;

- il giorno 31 luglio 2024 si è svolta la suddetta Conferenza Paesaggistica il cui esito positivo in merito alla conformazione al PIT/PPR della variante è stato sancito nel relativo verbale trasmesso il 5 agosto 2024, con nota protocollo n. 12716, che autorizza alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell’avviso di conclusione positiva dell’iter di variante;

- pertanto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014, l'efficacia della variante al Piano Operativo in oggetto decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Gli atti e gli elaborati tecnici della variante resteranno consultabili al link del sito internet del Comune di Rignano sull'Arno sopra indicato.

Il Responsabile del Settore
Ing. Mauro Tempesta



CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti

- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza del 29/05/2024 (prot. n. 48858, n. 48859 e n. 48861), integrata in data 07/06/2024 (prot. n. 52465) ed in data 19/07/2024 (prot. n. 66474), la società Bagno Dori di Orlandi Massimo & C. S.n.c., titolare, in virtù di licenza di subingresso n. 21/2021 (rep. n. 29293), di concessione demaniale marittima n. 50/2005 (rep. n. 26495) avente ad oggetto, come da licenza suppletiva n. 19/2016 (rep. n. 28823), l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima allo scopo di mantenere lo stabilimento balneare denominato "Bagno Dori" della superficie complessiva, come da modello ministeriale D1 del 16/01/2017 (prot. n. 2773), di mq. 5.535,68, di cui mq. 707,4 coperti con manufatti asseverati di "facile rimozione"

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it - WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

ad uso cabine, bar e servizi, nonché mq 98 da strutture stagionali (2 gazebo) la cui copertura verrà installata per il periodo dal 01/05 al 15/10 di ogni anno, ha chiesto:

“il rilascio di atto formale di venti anni, ai sensi dell’art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, dell’art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N., per realizzare un nuovo investimento”;

Stante quanto sopra,

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 14/08/2024 incluso fino al 12/09/2024 incluso, sul BURT e sull’Albo Pretorio *on line* del Comune di Viareggio.

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **12/09/2024, le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l’avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall’Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l’oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a pena di **irricevibilità**, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- modello ministeriale D1 compilato telematicamente attraverso SID - il Portale del Mare, previa apposita registrazione, utilizzando l’applicativo Do.Ri. presente sul portale stesso;
- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione (“modulo B” reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (“modulo C” reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio, dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell’ambito della concessione demaniale marittima;
- progetto relativo alle opere da realizzare composto da: a) relazione tecnica (comprensiva di asseveramento circa la classificazione degli interventi tra quelli consentiti ed ammissibili dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti nel Comune di Viareggio, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e cronoprogramma lavori); b) computo metrico estimativo degli interventi da eseguire, 3) planimetrie (piante e sezioni): stato attuale, modificato e sovrapposto con indicazione delle destinazioni d’uso dei locali;
- piano economico finanziario, redatto a mezzo perizia giurata e asseverata da professionista abilitato, relativo alla congruità dell’investimento che si intende effettuare con la durata richiesta, corredato dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate. Si precisa che il piano economico finanziario dovrà anche indicare i ricavi risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi (che potranno essere anche allegate) nonché la capacità economico finanziaria per far fronte agli investimenti che si intendono effettuare;



CITTÀ DI VIAREGGIO

- attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 590,00), da effettuarsi esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" → Altri pagamenti → Pagamento Spontaneo → Demanio Marittimo - Diritti di istruttoria.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

- in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 48858, n. 48859 e n. 48861 del 29/05/2024".
- in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 48858, n. 48859 e n. 48861 del 29/05/2024. Non aprire". Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Viareggio - Ufficio Protocollo, Piazza Nieri e Paolini n. 1. In caso di consegna farà fede la data e l'ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.

Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine del 12/09/2024 saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente l'istanza del 29/05/2024 (prot. n. 48858, n. 48859 e n. 48861), integrata in data 07/06/2024 (prot. n. 52465) ed in data 19/07/2024 (prot. n. 66474), può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28) e DPR 184/2006, da inoltrare all'ufficio del servizio Demanio Marittimo secondo le modalità sopra descritte per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande in concorrenza.

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo, ubicato al secondo piano del Palazzo del Municipio, sito in Piazza Nieri e Paolini n. 1 (0584 – 966786; 966816; 966792). Riceve solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

FABIANO
TAZIOLI
02.08.2024
09:37:47
GMT+02:00



Comune di Vicchio
(Città Metropolitana di Firenze)

AVVISO DI VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014 per la modifica dell'art.48 Città antica e centri generatori (U1) delle NTA

SI RENDE NOTO

Che con Delibera C.C. n. 60 del 31-07-2024 è stata ADOTTATA VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014 per la modifica dell'art.48 Città antica e centri generatori (U1) delle NTA.

Che tutta la documentazione, in ottemperanza al disposto dell'art.34 della L.R. 65/2014, è stata trasmessa ai seguenti enti competenti:

- Regione Toscana
- Città Metropolitana di Firenze
- Unione Montana dei Comuni del Mugello

e resa accessibile anche sul sito istituzionale del Comune di Vicchio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.3
SERVIZI TECNICI
Arch. Mario Lopomo

Comune di Vicchio
(Città Metropolitana di Firenze)

AVVISO DI VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014 per la modifica dell'art.48 Città antica e centri generatori (U1) delle NTA

SI RENDE NOTO

Che con Delibera C.C. n. 60 del 31-07-2024 è stata ADOTTATA VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014 per la modifica dell'art.48 Città antica e centri generatori (U1) delle NTA.

Che tutta la documentazione, in ottemperanza al disposto dell'art.34 della L.R. 65/2014, è stata trasmessa ai seguenti enti competenti:

- Regione Toscana
- Città Metropolitana di Firenze
- Unione Montana dei Comuni del Mugello

e resa accessibile anche sul sito istituzionale del Comune di Vicchio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.3
SERVIZI TECNICI
Arch. Mario Lopomo

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**